

# Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554  
E-mail: [redazione@gioornaledibarga.it](mailto:redazione@gioornaledibarga.it)  
URL: [www.gioornaledibarga.it](http://www.gioornaledibarga.it)

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI  
Telefono e fax: 0583.723.003  
Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 25,00 - Europa € 30,00  
Americhe € 40,00 - Australia € 45,00  
Numero arretrato: € 3,00

PROSPETTATO UN "OSPEDALETTO" PER LA VALLE. SI RIACCENDE LA BATTAGLIA PER LA DIFESA DEI DUE PRESIDII

## Ospedale unico, la proposta della regione non piace a nessuno

Lucca - La questione dell'ospedale unico, come del resto era stato previsto, si sta trasformando in un'arma a doppio taglio il cui manico è saldamente in mano della Regione Toscana che, proprio approfittando di questa operazione, ci vuole regalare un ospedaletto da campo. La conferma ai timori di questi mesi è infine arrivata lo scorso 25 luglio quando l'assessore regionale Luigi Marroni ha presentato alla conferenza dei sindaci la relazione relativa a cosa potrà essere costruito al Piano Pieve, nella sede scelta dai sindaci con una profonda divisione tra Garfagnana e Media Valle.

Il documento, in estrema sintesi, decreta che il presidio che andrà a sostituire Barga e Castelnuovo avrà solo 80 posti, di cui 64 per le attività ospedaliere e il day surgery. Dieci posti di quelli totali saranno infatti destinati alla riabilitazione (contro i 20 presenti attualmente) e 6 saranno per degenti a bassa intensità di cure, ossia, per il sistema di assistenza integrato delle Case della Salute.

Anche le specialità presenti subiranno una riduzione con, in particolare, la scomparsa dell'ortopedia e della chirurgia. Resteranno invece il pronto soccorso, il punto nascita, il reparto di medicina e la riabilitazione come detto, che saranno integrati da un potenziamento delle attività territoriali come l'assistenza domiciliare.

Scontata la reazione dei sindaci della Valle, tutti, nessuno escluso, e dei vari comitati. La situazione prospettata non piace davvero a nessuno, e non sono piaciute le parole dell'assessore Marroni che in pratica ci ha regalato la possibilità di avere un piccolo e limitato presidio di pochi posti letto dopo che la Regione, nemmeno un anno fa con il suo governatore Rossi, proprio da queste parti, a Galliciano, aveva garantito un ospedale pienamente funzionale di 150 posti letto.

La proposta di ospedale unico non piace al Comitato per la difesa del cittadino, la cui referente Francesca Tognarelli ha rinunciato al suo mandato non sentendosi "all'altezza di affrontare certe situazioni e certi giochi politici divenuti più grandi di lei"; non piace all'ex sindaco di Barga Umberto Sereni, chiamato alla guida del succitato comitato, che ha definito l'operazione ospedale unico "un insulto" e che adesso intende lavorare per "riunificare" il territorio, coinvolgendo i comitati e richiamando all'unione tutti i comuni per una battaglia unitaria in difesa dei due presidi esistenti. Non piace all'Osservatorio della sanità della Valle del Serchio, che ha espresso proprie preoccupazioni e perplessità in merito. E non piace ai sindaci della Valle che si sono sentiti traditi dall'operato della Regione Toscana e dal suo assessore alla salute Luigi Marroni. Se-



condo i sindaci la Regione ha infatti di molto sottovalutato le necessità della popolazione della Valle.

È del 30 luglio scorso un comunicato congiunto dei sindaci di Barga e Castelnuovo, Marco Bonini e Gaddo Gaddi i quali, messi da parte campanilismi e parti politiche, si sono incontrati per discutere dell'attuale situazione e del futuro della sanità, d'accordo sulla bontà dell'idea di realizzare un ospedale unico ma non disposti a condividere il piano presentato dall'assessore Marroni:

*"Confermando la validità del progetto Ospedale Unico in valle del Serchio e ricordando il documento che era stato sottoscritto all'unanimità da tutti i sindaci della Valle - hanno dichiarato congiuntamente i due sindaci - criticano aspramente il documento presentato dall'Assessore che, con 80 posti letto (riabilitazione compresa), non può sicuramente dare le risposte in termini di servizi sanitari che la popolazione tutta deve invece avere".*

Secondo i due sindaci, infatti, con quanto postposto il 25 luglio scorso dalla Regione, "siamo veramente lontani da una proposta che possa ritenersi soddisfacente", tenuto di conto anche che non vi è traccia di delibere che stanziino i fondi necessari all'operazione, fatto confermato anche dall'assessore Marroni.

In questo momento di incertezza e poca chiarezza quindi, si chiede a gran voce di mantenere attivi sia per quanto riguarda servizi che strutture i due presidi presenti in valle, annunciando contromisure.

Bonini e Gaddi, nella nota, hanno comunicato che durante la prossima articolazione zonale presenteranno un ordine del giorno per mezzo del quale sarà chiesto alla Giunta regionale di dare risorse aggiuntive per mantenere i servizi così come sono, migliorandoli dove necessario. E perché ciò accada sia Barga che Castelnuovo daranno mandato ai rappresentanti in Consiglio regionale, di qualsiasi appartenenza politica siano, di portare avanti questa loro richiesta. La protesta non sarà solo politico-istituzionale, dato che a breve anche la popolazione sarà chiamata a esprimere il proprio dissenso: è infatti in fase di organizzazione per il mese di settembre una grande manifestazione che interessi tutta la Valle con il coinvolgimento della gente ma anche di enti, istituzioni, comitati e associazioni.

Comunque sia, la ritrovata unità di intenti e l'impegno per riunificare la Valle attorno alla difesa dei due ospedali, sia che venga dai sindaci che dai comitati, ci pare la strada giusta da seguire se, messi come siamo messi, vogliamo veramente salvare quel poco di sanità decente che ci rimane.

A PAGINA 2

**Approvato il nuovo regolamento urbanistico**

A PAGINA 5

**Protestano per l'IMU i barghigiani all'estero**

A PAGINA 11

**Il terremoto di giugno in Garfagnana e Lunigiana**

A PAGINA 16

**Fornaci in...canto: grande spettacolo**



Scopri le opportunità che Deutsche Bank riserva ai nuovi clienti

MUTUI CASA DEUTSCHE BANK

MUTUI CASA DEUTSCHE BANK, UNO SPREAD PIÙ LEGGERO CHE MAI

Un'offerta completa di mutui per l'acquisto della prima o della seconda casa (anche tramite asta giudiziaria), ristrutturazione o completamento dei lavori. L'eventuale trasferimento di un mutuo da un'altra banca è gratuito.

Mutui a tasso Variabile/Misto\*

- Durata 5 a 40 anni
- Spread 2,85% + Euribor 3 mesi

Mutuo a tasso Fisso

- Durata massima 30 anni
- Spread 3,05% + IRS in funzione della durata

Mutui con Spread invariato in funzione della durata.

Avvertenze: condizioni economiche indicate nei Fogli Informativi. Con il termine "spread" si intende la differenza tra il tasso di riferimento (per esempio l'Euribor o l'Eurirs) ed il tasso di interesse (Tasso Annuo Nominale - T.A.N.) applicato al cliente. Importo minimo richiedibile 50.000 euro. Promozione valida fino al 30 giugno 2013.

\*Esempio: mutuo con importo pari a 100.000 euro, durata 25 anni, a tasso variabile con parametro di riferimento Euribor 3 mesi, base 360, rilevato al 29/03/2013 - rata mensile pari a 477,40 euro - TAN 3,0610% - TAEG 3,2323%. Il TAEG tiene conto delle spese di perizia (390 euro) e di istruttoria (700 euro).



0 CANONE

CONTI CORRENTI A CANONE GRATUITO

Due conti gratuiti per sempre se accrediti lo stipendio o la pensione o se il patrimonio complessivo è pari o superiore a 50.000 euro.

Alcuni servizi inclusi nel canone gratuito:

- Conto "Zero Canone"
  - Operazioni illimitate
  - Carte di pagamento
  - Internet o Phone Banking

- Conto "Più Investimenti"
  - Operazioni illimitate
  - Carte di pagamento
  - Internet o Phone Banking
  - Deposito Titoli

Il canone è gratuito per 6 mesi. A partire dal 7° mese il canone sarà pari a 6,50 euro per il conto "Zero Canone" nel caso di mancato accredito dello stipendio o della pensione; per il conto "Più Investimenti" sarà pari a 8,50 euro qualora il patrimonio complessivamente investito o in giacenza non sia pari almeno a 50.000 euro. L'emissione delle carte è soggetta alla valutazione della banca.

Le due offerte sono sottoscrivibili anche separatamente.

Per informazioni: Sportello di Barga - Via G. Pascoli, 23/25 - 55051 Barga - Tel. 0583 724133

AD OTTOBRE L'ULTIMA APPROVAZIONE IN SEDE DI CONSIGLIO COMUNALE

# Sì al nuovo regolamento urbanistico

**BARGA** – Lo scorso 10 giugno il consiglio comunale ha affrontato ed approvato uno dei punti sicuramente più importanti nella sua attività amministrativa. È stato adottato il nuovo Regolamento Urbanistico del Comune di Barga. In sostanza il documento ha convinto tutti, maggioranza e opposizione. È stato approvato con i voti a favore della maggioranza e due voti a favore dai banchi dell'opposizione dove i rimanenti consiglieri si sono astenuti, esprimendo comunque toni favorevoli.

A presentare poi alla stampa il nuovo regolamento ed il lavoro svolto sono stati l'assessore all'urbanistica nonché vice sindaco Alberto Giovannetti insieme al sindaco Marco Bonini: *"L'appuntamento è fra quelli più importanti e rappresenta l'adempimento di un impegno assunto dall'amministrazione guidata da Marco Bonini sin dal suo insediamento – hanno spiegato Bonini e Giovannetti – Il lavoro portato avanti internamente dall'ufficio assetto del territorio vede come responsabile del procedimento l'ingegner Daisy Ricci e come progettista l'ingegner Francesca Francesconi che sotto l'indirizzo politico del vicesindaco hanno lavorato avvalendosi esternamente delle sole professionalità non presenti nell'ufficio ed in particolare della consulenza geologica (dottor Sani) e di quella biologico naturalistica (dottoressa Grazzini)"*.

Quello approvato in consiglio è stato definito un documento che "vola basso", adeguato ai tempi ristretti, che punta a ridurre gli indici di edificabilità del territorio e quindi la cementificazione e soprattutto che impone una serie di norme da seguire per impedire fenomeni di urbanizzazione selvaggia ed inadeguata a seconda delle aree di pertinenza. Ma prevede anche una urbanizzazione da realizzare pensando contemporaneamente alle infrastrutture necessarie e spesso coinvolgendo il privato nella realizzazione delle stesse. Il regolamento urbanistico "vola basso" anche nel senso della previsione delle infrastrutture a servizio della comunità. Tutte opere non faraoniche, considerevolmente realizzabili senza costi ingenti e che, come hanno sottolineato sindaco e assessore, puntano ad uno sviluppo che tuteli la qualità della vita della popolazione.

**UN PARCHEGGIO INTERRATO E L'AMPLIAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE A BARGA** – Per quanto riguarda le previsioni infrastrutturali, per Barga si segnala la previsione di un progetto di parcheggio sotterraneo che potrebbe sorgere al di sotto del piazzale Sandro Pertini. Ci sono anche nuove previsioni per la zona di Barga giardino, interessata negli anni scorsi dal concorso di idee indetto dal comune.

Ma si punta anche ad individuare piccoli e meno piccoli nuovi parcheggi: da qui la previsione di un ampliamento del tratto di circonvallazione che da Largo Biondi arriva fino al bivio dell'ospedale con l'allargamento della strada e la creazione di circa nuovi 80 posti auto.

**UNA NUOVA MATERNA** – Nelle previsioni anche nuovi progetti riguardanti l'edilizia scolastica, in particolare per trovare una collocazione adeguata alla scuola dell'infanzia di Piazza Pascoli per la quale nel Regolamento viene individuata un'area edificabile lungo viale Puccini.

**MIGLIORE VIABILITÀ** – Infine caratterizza questo nuovo strumento urbanistico la previsione e il miglioramento del reticolo viario posto nella zona del Piangrande lato via XXV Aprile, via Papa Giovanni XXIII e via Mozza che deve essere adeguato per l'accresciuta urbanizzazione della zona e soprattutto dotato di collegamenti più diretti.

Tra le previsioni più importanti, novità di questo regolamento urbanistico visto che fino ad ora il progetto non era mai stato inserito, la strada che congiungerà Barga (Via Puccini) a Fornaci (Loc. Chitarrino) con deviazione anche nella zona dell'ospedale di Barga. Questa strada fu inserita per la prima volta nel piano strutturale stilato dalla precedente amministrazione e completato dalla giunta Bonini tre anni fa, e adesso è entrato a far parte anche del regolamento urbanistico.

**TRAFFICO PIÙ SCORREVOLE PER FORNACI** – Tra le previsioni che riguardano Fornaci invece, l'attesa bretellina di collegamento del nuovo ponte Puccetti con KME, la cui realizzazione toglierà il traffico pesante dal paese; ma anche nuove previsioni urbanistiche che riguarderanno l'area del Campone e l'area del Centro Ricerche che potranno rivoluzionare l'assetto del paese di Fornaci divenendo luoghi pensati per l'aggregazione della comunità.

Per Fornaci previsto anche un potenziamento del reticolo viario interno non più rispondente all'urbanizzazione degli ultimi decenni. In particolare la previsione di una circonvallazione che dalla zona del nuovo parcheggio della stazione si ricongiungerebbe con via della Repubblica con un anello che snellirebbe anche il traffico sulla stessa.



**PIÙ ATTENZIONE AI COLLEGAMENTI NEI PAESI** – Anche nelle altre frazioni del territorio comunale la previsione di nuova viabilità sarà l'aspetto prevalente e qualificante nelle previsioni del R.U. Piccoli e grandi accorgimenti per rendere più fruibile il territorio comunale come a Filecchio, dove si pensa ad un nuovo tracciato che razionalizzi la viabilità interna oggi insufficiente all'accresciuta urbanizzazione ed al traffico.

Una viabilità a servizio di nuove lottizzazioni previste; ma che potranno essere realizzate solo a patto che i privati partecipino alla realizzazione.

Quello di future lottizzazioni ed insediamenti controllati e pensati già nell'ottica di dotarli di adeguato reticolo viario e infrastrutture è un tema ricorrente nelle previsioni. Insomma, sì anche a nuovi insediamenti purché ci si impegni a contribuire in parte alla realizzazione di strade e piazze a servizio dei nuovi nuclei.

Tra le previsioni riguardanti l'ampliamento di collegamenti viari dei paesi anche quelli per l'area retrostante lo stradone di via Pascoli a Castelvecchio; zona molto cresciuta in questi anni ma non ancora dotata di strada adeguata all'attuale insediamento urbanistico.

Il sindaco Marco Bonini e l'assessore all'urbanistica Alberto Giovannetti, hanno poi evidenziato un altro aspetto portante del nuovo regolamento che su indirizzo del comune punta prioritariamente alla tutela del paesaggio e al suo sviluppo sostenibile. Nelle disposizioni si predilige il recupero del patrimonio edilizio preesistente favorendo uno sviluppo organico soprattutto in certe zone del territorio comunale in cui forte è stata l'edificazione in questi anni.

Di pari passo si è abbassato anche l'indice di edificabilità dei territori; divenuto più confacente ai tempi e gli anni di forte crisi del settore edilizio.

**NUOVE POSSIBILITÀ PER SALVAGUARDARE IL TERRITORIO MONTANO** – *"Minore edificabilità, ma anche edificabilità prevista in zone fino ad ora precluse come la montagna – ha aggiunto il sindaco Marco Bonini nella conferenza stampa di presentazione – dove però la stessa sarà finalizzata alla tutela del territorio ed al combatterne il suo spopolamento. Saranno possibili ampliamenti ed anche nuove abitazioni, purché si sottoscrivano dei veri e propri patti per garantire la tutela del territorio montano e delle zone dove si intende costruire e soprattutto si garantisca la residenza"*.

Ora l'iter del Regolamento urbanistico prosegue con il necessario tempo per le osservazioni da parte di cittadini ed enti sovracomunali. Il 26 giugno prossimo il documento è stato pubblicato sul B.U.R.T. e da quella data ci sono 60 giorni di tempo per le osservazioni. Poi l'accoglimento o meno delle stesse ed il ritorno definitivo in consiglio comunale, dove il sindaco ha stimato il regolamento urbanistico possa essere approvato entro il mese di ottobre.

**Il giorno 1 agosto l'approvazione del bilancio 2013: ne parleremo nel prossimo numero**

*Dott.ssa*  
**Federica Del Carlo**  
Commercialista  
Revisore dei Conti

Via dell'Acquedotto 15 - 55051 Barga  
tel. 0583 397409 - fax 0583 710029  
f.delcarlo@tin.it

**immobiliare**

Via della Repubblica, 210  
Fornaci di Barga - Lucca  
Tel. e Fax 0583.709662  
E-mai: immobiliare@yahoo.it

**VENDE IN ESCLUSIVA**

| FILECCHIO  | Rif. 507 | Info in agenzia     |
|--|----------|---------------------|
| Villetta a schiera di nuova costruzione, poste su tre piani, con possibilità di acquisto al rustico. Prezzi interessanti.  |          |                     |
| FORNACI  | Rif. 30  | € 150.000,00        |
| Casa singola ad un piano, circondata da giardino, con ingresso/soggiorno, cucinotto, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno e servizio igienico. Ristrutturata.                                       |          |                     |
| PIANO DI COREGLIA  | Rif. 14  | € 225.000,00        |
| Villetta singola composta al P. seminterrato da 4 vani ad uso cantine/ripostigli, ecc.; al P. terra rialzato, con giardino su quattro lati, garage, terreno edificabile per eventuale ampliamento e bosco. |          |                     |
| FORNACI CENTRO   | Rif. 140 | € 135.000,00 Tratt. |
| Appartamento, posto al piano secondo ed ultimo, con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Completamente arredato. Subito abitabile.  |          |                     |
| PIANO DI COREGLIA  | Rif. 41  | € 115.000,00 Tratt. |
| Appartamento posto al P. 1° ed ultimo composto da ingresso/soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, disimpegno e due balconi. Posto auto esclusivo.                                   |          |                     |
| AFFITTA  |          |                     |
| Appartamenti ammobiliati e non, fondi commerciali, uffici e capannoni.   |          |                     |

# I simbolici segni dello stemma civico di Barga

L'arme di Barga, nel corso dei secoli, ha mantenuto come elemento simbolico costante un'imbarcazione. Essa era rappresentata in origine con una galea o con una barca posta sul monte oppure, come vedremo più avanti, di volta in volta navigante su un mare in diverse condizioni (al naturale, calmo, fluttuoso o mareggiato), divenendo l'immagine araldica del comune stesso. L'imbarcazione ha campeggiato caratterizzando vessilli, bandiere e stemmi fin dalle sue origini. Nei secoli trascorsi ha subito cambiamenti dei simboli figurativi, modificandosi con il mutare dei tempi, e seguendo gli



accadimenti storici, sociali e politici ai quali era strettamente legata. Attraverso i vari stemmi l'araldica civica racconta e fa comprendere il percorso storico della nostra comunità e ci consente di entrare in ogni periodo della sua storia.

L'allettante suggestione dell'assonanza fonetica fra il sostantivo barca (col valore di imbarcazione) con il nome Barga ha da sempre fatto ipotizzare che ci fosse una stretta relazione con il nome del paese. Si è anche supposto che il nome avesse avuto origine nel tempo in cui le sponde di un lago primordiale erano abitate e le sue acque sommergevano la terra di Barga, ma oltre un milione di anni fa nell'era geologica in cui le acque del lago pliocenico sommergevano una parte dell'area, non esisteva l'uomo né esisteva Barga. Entrambe le ipotesi sono il frutto di fertili fantasie popolari e di vecchie leggende locali, non suffragate da alcun riferimento storico o scientifico. Accade, che più la storia è lontana, più viene distorta la verità e deformata con la leggenda.

Invece: "il toponimo [che] riflette la voce barga, idioma di origine prelatina che vale capanna, e in alcuni casi anche poggio" (dal "Dizionario di toponomastica storia e significato dei nomi geografici italiani" Garzanti); "Poiché tutti i luoghi che pigliano il nome sono altura il significato originario deve essere quello di 'poggio' 'colle' o anche di 'rocca' 'fortino'" (da "Toponomastica delle valli del Serchio e della Lima" di Silvio Pieri, Loescher Torino 1898); "Sf. barca ha doppia valenza linguistica della quale una è: Le forme il rappresentano un debolissimo riflesso di una voce di origine preromana barca-barga che si estende con vari significati tutti raggruppabili nei nuclei fondamentali recinto per bestiame, edificio rustico e mucchio" (da "Dizionario etimologico della lingua italiana" Zanichelli).

Molti altri toponimi e micro toponimi che sono presenti nell'area apuano-appennica derivati dal relitto mediterraneo barca/barga (capanna) lo confermano, come ad esempio:

Barca (coldala) = foce montana delle Apuane presso Puntato (Terrinca, Stazzema); Barca (la) = monte Freddone, Terrinca, Stazzema; Barca (Monte) = S. Lorenzo, Pontremoli; Barca = Capraia, Pieve a Fosciana; Barcola = Pontremoli; Barga (fontanaccio del) = località e fontana presso il monte Folgorito, tra i comuni di Montignoso e Seravezza; Barga = località poco definita presso una Massa di Garfagnana; Bargana = località Piegaio, Pescaglia; Bargana (vicinia Bargone) = villaggio posto sul monte Brugiana, Massa; Bargate = Vagli Sotto; Bargecchia = Pieve a Fosciana; Bargecchia = Massarosa; Bargetana (la) = Civago; Barghe (alle) =

Cogna, Sillano; Bàrghite = Vagli Sotto; Bargi = Monte di Villa, Borgo a Mozzano; Bàrgine = Calòmini, Vergemoli; Bàrgine = Careggine; Bàrgine = S. Romano; Bàrgini = Rontano, Castelnuovo Garfagnana

(da una ricerca pubblicata nel volume "La capanna apuana e friniata" di Lorenzo Marcuccetti)

Dunque è in epoca prelatina, nella lingua parlata nativa, che con la voce barca-barga venivano chiamate le tipiche capanne, caratterizzate dai tetti coperti con paglia di segale ed estremamente inclinati. Il termine "barga" ha allora il significato di riparo e di rifugio naturale di difficile accesso, costruito sulla cima del colle dove le condizioni morfologiche suggerivano la costruzione del villaggio incastellato e fortificato, per la difesa dei diversi insediamenti abitativi delle popolazioni Liguri Apuane che abitavano il territorio. Essa era una popolazione seminomade, costituita da una confederazione di tribù, e viveva di pastorizia, di caccia, e di agricoltura montana di sussistenza. Fiera e combattiva, osò sfidare la più grande potenza militare del tempo sconfiggendo nel 186 a.C. un'intera armata romana brandendo asce, lunghi pennati e insegne totemiche portate come emblema. Nell'anno 182 a.C. dopo la definitiva sconfitta, la popolazione Ligure Apuana pagò con la deportazione di massa la propria irriducibile resistenza. È dunque dalla lingua parlata in quel lontano passato precedente alla conquista e alla colonizzazione romana che proviene l'originaria derivazione del nome di Barga e degli altri toponimi con la stessa radice. Un'attenta lettura delle numerose tracce rimaste, ci restituisce la storia del territorio. Le singolari caratteristiche della struttura architettonica della capanna Apuana al pari degli idiomi e dei toponimi rimasti vivi, sono il residuo di alto valore storico dell'arcaica e multimillennaria cultura ligure-apuana-appenninica. Quest'ultima non fu completamente distrutta e dispersa, ma si integrò fondendosi con quella dei colonizzatori romani. Le capanne erano costruite con materiali chiaramente imposti dalla natura del terreno e dai materiali disponibili sul posto, come la pietra, il legno e la paglia di segale per la copertura del tetto. Fino a pochi decenni fa questo tipo di struttura è stata ricostruita e mantenuta in uso dalla società contadina ed adibita in genere ad uso di fienile e di stalla per animali. La loro presenza molto diffusa e la loro particolare forma architettonica, a tutte le altitudini, caratterizzavano il paesaggio.

Emilio Lammari

SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO

## RICORDI DI RENAIO

# Undici Chilometri

Iniziamo da questo numero la pubblicazione a puntate di "Undici chilometri", racconto inviatoci da Glauco Ballantini e ispirato ai ricordi delle sue vacanze trascorse a Renaio.

### CAPITOLO 1

All'epoca delle ferie d'agosto, dalla fine degli anni '60 al 1980, erano undici i chilometri che separavano Barga da Renaio, l'Ottocento dal Novecento, il presente dal passato, la realtà di tutti i giorni dalla vacanza.

Il confine fra le due realtà poteva variare, ma arrivava puntuale nel momento in cui si chiudevano le orecchie per la pressione atmosferica che diminuiva con l'altitudine e che di solito si sbloccavano poco dopo arrivati a destinazione. Undici chilometri di curve strette in una strada che era un grosso viottolo, inizialmente tutto sterrato, del quale si conosceva ogni curva, e che con il passare degli anni veniva asfaltato per tratti sempre più lunghi, traccia unica dell'avvicinamento della civiltà al piccolo paese che tardava invece a conoscere qualsiasi comodità.

La località si componeva di più nuclei; il principale era Renaio, con la bottega ed il telefono pubblico a scatti collocato nell'antibagno, con buona pace per la privacy di chi telefonava... ed anche di chi era in bagno.

Poco più in basso la scuola e, nella parte più alta del monte, da un lato la chiesa col campanile costruito poco discosto e dall'altro il cimitero. Poi, Bebbio, la Casermetta, una caserma della forestale in prossimità del sentiero che portava al Lago Santo, l'Abetaia, una vecchia casa di contadini abbandonata, ad un paio di chilometri dal centro, dove si potevano gustare le mele selvatiche e susine, ed infine Carpinecchio, a poca distanza, ma collegata alla già sperduta Renaio solo da un viottolo scosceso transitabile solo a piedi o con i muli. Una strada collegò la frazione solo alla fine degli anni



Settanta, quando fu aperta una via che dal fondo valle risaliva su fino alla via dell'Alpe.

La strada, tutta curve, continuava infatti nel bosco fino al passo delle Radici, dal quale si poteva raggiungere San Pellegrino in Alpe. Qualche volta abbiamo fatto anche quella strada, che consentiva di arrivare al santuario senza tornare indietro a Barga e passare per Castelnuovo Garfagnana.

La strada era poco transitabile con le auto cittadine, piena di sassi anche grossi che si staccavano dal monte, ed era un'avventura percorrerla, specie una volta quando trovammo la nebbia, affrontata come tale con il timore di provocare qualche danno alla macchina di

babbo, una comunque robusta Ford Taunus. Alla metà del percorso ci fermavamo al Saltello, il punto dove si scollinava passando il crinale della montagna; c'era un bel prato pieno di carline, i fiori tipici di quella parte di montagna, ed era libero da alberi, così che si poteva ammirare il panorama di entrambe le valli facendo riposare l'auto che, seppur in quei pochi chilometri, era costretta ad un andamento faticoso con le marce sempre basse. In quelle traversate del bosco si sentiva meno il problema delle curve, che tanta noia davano nell'ultimo tratto del viaggio da Barga a Renaio: lo stomaco era tenuto su dalla tensione del viaggio, vissuto in cima ai sedili posteriori affacciati per vedere la strada davanti.

SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO

DALLA SAGRA DEL FISH &amp; CHIPS ALLA SAGRA DELLA POLENTA

## Appuntamenti gastronomici e feste patronali a Barga e dintorni

**BARGA** – Anche se ormai sono appuntamenti fissi che nessun barghigiano vuol perdere, cogliamo l'occasione per rimettervi in mente le date delle prossime sagre e feste paesane che si svolgeranno sul territorio nel mese di agosto e poi in settembre.

Quando questo giornale arriverà nelle vostre case sarà ancora in corso la sagra del Fish & Chips presso il campo sportivo di Barga, organizzata come ogni anno dall'A.S. Barga per ricordare le tradizioni importate dagli emigranti rientrati a Barga; si tratta infatti di pesce fritto e patatine cucinate secondo la tradizione scozzese, affiancato nel menù anche da ricette locali.

La sagra del Fish & Chips, ogni sera accompagnata da musica da Ballo, proseguirà fino al 16 agosto.

Immane appuntamento gastronomico anche a San Pietro in Campo, dove tornerà la Sagra del Maiale nelle serate del 17 e 18 ed il 24 e 25 agosto nella location del Campo Polivalente adiacente alla chiesa. Come sempre l'ingrediente principe sarà la carne di maiale, declinata in salsicce alla griglia, rosticciana, porchetta al forno, fegatelli in umido ed in altre ricette anco-

ra, affiancata da succulenti primi piatti e ottimi contorni e dolci. Nei giorni infrasettimanali sarà poi organizzata serata dedicata al fish and chips.

Sarà invece il 24 agosto la "Cena per le vie del villaggio", la festa paesana organizzata a Mologno con una lunga tavolata apparecchiata lungo via del Serchio per stare in compagnia gustando piatti caserecci.

Le feste paesane non si esauriscono qui e proseguono in settembre con la Sagra della polenta e uccelli a Filecchio, che si terrà nei due fine settimana che iniziano il 30 agosto ed 6 settembre.

Da ricordare anche 1° settembre a Catagnana, dove in onore del santo patrono San Regolo si terranno celebrazioni religiose, una gara podistica ed una bella cena. Infine Pedona dove il 22 settembre ci sarà la festa del patrono San Maurizio. Ci sarà la S. Messa solenne prevista per la mattina della domenica 23; seguirà presso le sale parrocchiali di Filecchio il tradizionale pranzo organizzato dai volontari dell'Unità Pastorale.

Un'ultima cosa che riguarda sia le sagre in corso, le prossime e quelle passate che si



sono svolte nel nostro comune: la particolare attenzione dedicata alla raccolta differenziata dei rifiuti che non è mai mancata e non mancherà in nessun appuntamento in

programma. Un plauso a tutti gli organizzatori che sicuramente hanno dato un importante contributo alla politica ambientale che si sta perseguendo nel comune.

### ALLA SAGRA DI PEGNANA TUTTO BENE

**PEGNANA** – Di gente, complice il tempo non sempre ottimale, e soprattutto la grande crisi che ci attanaglia, se n'è vista un po' meno e questo vale per tutte le sagre che abbiamo visitato nel comune e non

solo per Pagnana. Comunque sia la sagra si è svolta regolarmente, di gente se n'è vista e per chi vi ha partecipato (noi compresi) è stato un piacere.

La Sagra di Pagnana si è dimostrata ancora una vol-

ta un appuntamento con l'estate della nostra terra da non perdere. Caratterizzato da tante cose buone da mangiare, serate di ballo e la buona organizzazione del Comitato paesano di Pagnana-

Come ormai da diversi anni a questa parte non è mancato anche l'appuntamento giovani, il 5 luglio, con il ritorno di "Pagnana a tutta Birra".

Insomma tutto bene sotto i castagni del Piano, sulle pendici della montagna barghigiana per la piena soddisfazione di tutti gli organizzatori che anche quest'anno hanno dato il meglio.



### A FORNACI ROVELLA "SCACCIA CRISI"

**FORNACI** – Un calcio alla crisi e uno al terremoto e via, tutti in piazza della chiesa vecchia a godere della festa della Rovella, evento organizzato dell'Unità pastorale, da Fornaci 2.0 e da prodi fornacivecchiesi per rievocare una delle sagre – poi estintasi – più antiche della Valle.

Fornaci vecchia, il 21 e 22 giugno, è tornata così a rivivere nei suoi spazi all'aperto di una bella convivialità, fatta di lunghe tavolate in piazza, musica e sketch dal vivo, banchi di artigianato,

incontri e frescura all'ombra del campanile. La cucina ha lavorato a pieno ritmo ed ha conosciuto anche momenti di overbooking: tanti erano i fornacini che hanno voluto cenare alla festa della Rovella. Quest'anno ancora più interessante con il menù scaccia-crisi che prevedeva risotto, pesce e patate, acqua o vino a soli 12 euro.

Certo la gestione di cucina e tavolini non è ancora messa del tutto a punto, ma l'amicizia, la cordialità, il piacere di stare insieme col-

mano ampiamente questa lacuna, rendendo la mangiata di pesce fritto come un momento in famiglia, una famiglia molto allargata in cui rientrano compaesani, vicini di casa, amici, parenti e conoscenti con cui incontrarsi e passare la serata.

E c'è un "più" da assegnare a camerieri e cuccinieri (tutti rigorosamente volontari e per la maggior parte autoctoni): ogni rifiuto è stato smaltito con cura nell'apposito contenitore, con un bell'esempio di raccolta differenziata.

L'intrattenimento della prima serata di Rovella è stato affidato a un "Varietà per tutte le età", durante il quale si sono susseguiti gli interventi di gruppi musicali (gli Antenati, Donne in cerca di guai, i Cantantoni) e gruppi teatrali (Smaskerando, i Mercantidarte) per concludere con il tenore Gianluca Martinelli.

Per la seconda serata invece, ci si è affidati al ballo liscio con Renzo e Maria.



### FOCACCE LEVE A MOLOGNO, ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

**MOLOGNO** – Anche il comitato paesano di Mologno si è riunito attorno ai fornelli per proporre, sabato 6 e domenica 7 luglio, la tradizionale festa paesana a base di focacce leve ed altre bontà.

Un evento che è come una festa in famiglia, dove si apparecchiavano lunghe tavolate nel piazzale adiacente la chiesa di Mologno e si cenava gomito a gomito con amici, compaesani e buoni conoscenti godendosi il fresco della sera.

Anche quest'anno le focacce leve (accompagnate



da buoni affettati e fagioli), pasta fritta, crepes e quant'altro hanno avuto successo ed hanno attirato decine di persone "sotto al campanile", dove, da una

cert'ora in poi, gli interventi si sono concessi balli più o meno scatenati.

Il tutto sotto la buona organizzazione del Comitato paesano.

### BUONA TAVOLA ALLA FESTA DI CASTELVECCHIO

**CASTELVECCHIO** – Tutto come da programma dal 12 al 14 luglio a Castelvecchio Pascoli, per la classica sagra paesana organizzata da Misericordia e Donatori di Sangue con il rinforzo di tutti i giovani del paese (e tutti insieme hanno fatto un gran lavoro).

Il campetto polivalente di Castelvecchio ha accolto un bel po' di gente (meno anche qui degli altri anni perché anche qui la crisi è arrivata). Chi c'era ha però gustato le specialità di questo appuntamento gastronomico, dagli stinchi del venerdì ai grigliati



degli altri giorni. Tutto è filato via liscio come l'olio e sono andate bene anche le altre iniziative come la pesca di beneficenza e la classica gara delle torte. Le donne castelvecchiesi

hanno dato come sempre il meglio, ma stavolta ha vinto una "bargo-estera" anche se castelvecchiese doc: Laura Piacentini, la figlia dell'indimenticabile Clara Corrieri.

Tel. 0583 710042  
BARGA (LU)  
Loc. ai Biagi  
San Pietro in Campo

www.falegnameriavaldrighi.it

## Persiane e finestre

## Porte interne in massello

## Scale e ringhiere

## Mobili

I nostri serramenti sono corredati di certificazione acustica e termica CE

A PROPOSITO DI IMU

# Per Barga gli italiani all'estero sono stranieri?

**BARGA** – Per Barga gli italiani all'estero sono... stranieri? C'è chi lo afferma nettamente riferendosi alla tassazione sulla seconda casa che colpisce tutti i barghigiani all'estero che possiedono casa a Barga. Ed è di quale settimana fa anche una singolare cartolina anonima recapitata presso la nostra redazione che recita, testualmente: "IMU Seconda Casa Comune di Barga – Per Barga, gli italiani all'estero sono stranieri. Chi non ce la fa a pagare dovrà svendere la prima casa. AIRE".

Anche se anonima la cartolina solleva, in effetti, una questione delicata: i barghigiani all'estero che hanno casa in Italia e che tornano di sovente per ritrovare famiglia, amici e radici, sono da considerare proprietari di una seconda casa? Perché, stan-

do alle aliquote IMU, pagare per la seconda casa (o altra proprietà) è una bella "pisola".

All'introduzione dell'IMU il governo ha lasciato facoltà ai comuni di scegliere tra un certo range le aliquote per prima e seconda casa (voce in cui rientrano anche altri fabbricati e terreni edificabili); il comune di Barga ha dunque scelto di mantenere al minimo la tassazione per le prime case, applicando il 4 per mille sul valore catastale, ed alzando al massimo consentito l'aliquota prevista per le altre proprietà che, da un minimo proposto di 7,6 per mille è stata portata al 10,6 per mille. Più del doppio di quanto si pagasse prima con l'ICI, analoga tassa sulla proprietà immobiliare poi sostituita dall'IMU.

Tanto per far capire la differenza, ed a puro titolo di esempio, un appartamento degli anni '80 a Barga in zona Giardino è passato dai 170 euro dell'ICI ai 445 dell'IMU (quota semestrale); un appartamento ristrutturato nel centro storico pagava con l'ICI 123 euro e adesso ne paga 299 (rata semestrale); un appartamento nuovo (anno 2005), pagava con l'ICI 148 euro mentre con l'IMU sono 359 euro (rata semestrale).

Il comune si difende: "Non si tratta di discriminazione o scarsa sensibilità – ha replicato il primo cittadino Marco Bonini – bensì di una scelta obbligata per far quadrare i conti, 'scombinati' dalla soppressione dell'ICI e dalla successiva introduzione dell'IMU".

Insomma, spiega Bonini: "L'ICI prevedeva un'aliquota "non agevolata" (cioè per seconde case ed altre proprietà) del 7 per mille, la quale, poi, rimaneva interamente al comune. L'IMU impone invece, sempre per gli immobili non agevolati (quelli cioè che non sono classificati come prime case), un'aliquota base di 7,6 per mille, che i comuni possono variare di più o meno 3 punti, portandola cioè al 4,6 o 10,6 per mille del valore catastale. Il Governo pretende però il 50% dell'aliquota di base, come dire il 3,8 per mille su quanto riscosso".

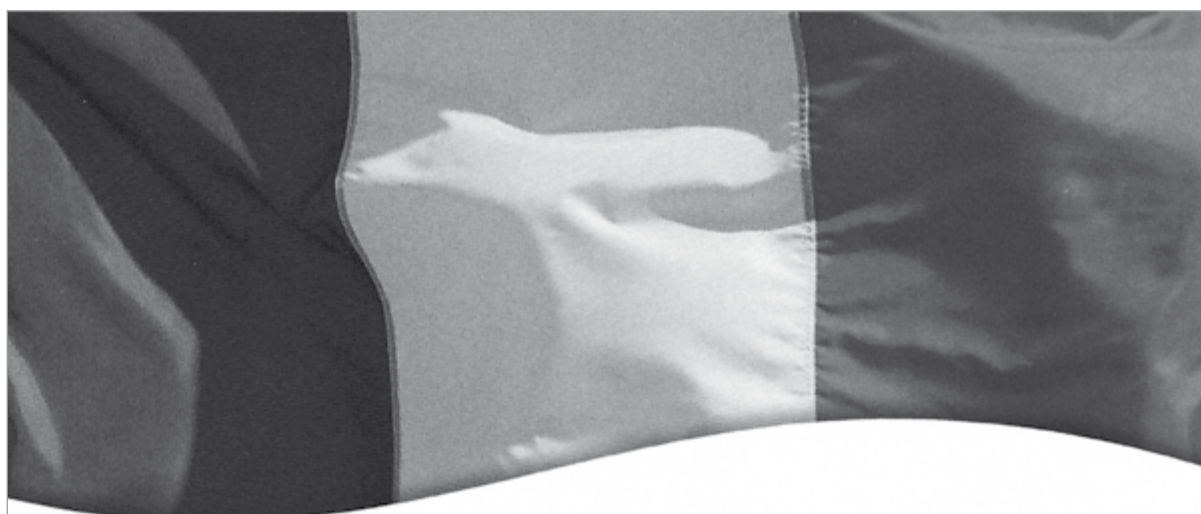
"È per questo motivo che – conclude Bonini – per tutelare i cittadini possessori di un solo immobile (e quindi, teoricamente, con minori facoltà finanziarie) e per mantenere più o meno costanti gli introiti, molti comuni hanno scelto di classificare come "altre proprietà" tutto ciò che non fosse davvero prima ed unica casa, per la quale è stata mantenuta al minimo la tassazione, portando al massimo consentito la tassazione sugli altri tipi di proprietà, in modo da avere entrate analoghe a quanto fruttava l'ICI".

"È vero – continua il sindaco – che lo Stato ha dato facoltà di scegliere se classificare l'abitazione dei residenti all'estero come prima o seconda casa; ma è altrettanto vero che dai comuni, a prescindere dalle aliquote applicate, pretende la metà sul minimo previsto, con il risultato che siamo di fatto costretti ad applicare percentuali maggiori".

Si è trattato di un vero boccone amaro per gli italiani che possiedono più di un immobile, un colpo al cuore e al senso di appartenenza per gli italiani all'estero, che si sono visti trattare come possidenti immobiliari e non come residenti che passano poco tempo a casa; e che per questo se la sono presa. C'è già qualche caso di casa messa in vendita o addirittura già venduta.

Appelli per rivedere questo criterio – il considerare prima casa solo l'abitazione dove si passa più tempo – sono stati lanciati da diverse associazioni di italiani all'estero riunite sotto l'AIRE, l'Associazione Italiana Residenti all'Estero.

Comprensibile quindi il livore della cartolina e di alcuni rappresentanti dei barghigiani all'estero che ha scatenato questa riflessione, anche perché le spese di chi vive diviso tra Italia e estero, tra Scozia e Barga, ad esempio sono sempre maggiori e rischiano di mettere a repentaglio il legame affettivo e culturale che rimane, come fosse scritto nel DNA, tra chi ha radici italiane ma per i più vari motivi risiede all'estero per la maggior parte del suo tempo. Sarebbe, al di là del problema, un grave errore non considerare questo.



**IMU seconda casa**  
Comune di Barga

PER BARGA, GLI ITALIANI ALL'ESTERO sono stranieri  
chi non ce la fa a pagare dovrà SVENDERE la propria casa. AIRE

## EMIGRAZIONE 2.0

# Dall'Italia si torna ad emigrare e non con i soliti risultati

Il sindacalista Dino Nardi, "svizzero-fornacino" sindacalista da sempre impegnato a favore dei diritti degli italiani all'estero, ci segnala con una lettera un articolo uscito su L'Eco mercoledì 12 giugno.

Nell'articolo, e nella sua lettera, ci parla di un problema che forse è bene prendere in considerazione e su cui riflettere: l'"emigrazione 2.0", il ritorno, cioè, di un fenomeno che fu caratteristico 50 anni fa e che prepotentemente sta tornando attuale a causa della crisi economica e delle scarse possibilità di impiego che l'Italia, al momento, è in grado di offrire.

La missiva di Dino Nardi comincia spiegando i presupposti che hanno portato alla stesura dell'articolo pubblicato ed è corredata da dati che dipingono il quadro della emigrazione italiana del presente. In aumento, come è facile intuire, ma purtroppo non più così proficua come è stato per le passate generazioni.

"Il motivo che mi ha spinto a farlo (realizzare l'articolo – n.d.r.) è dovuto al fatto che due nostri conterranei, un giovane appena laureato e un padre di famiglia rimasto disoccupato, essendo evidentemente a conoscenza della mia attività professionale e del mio impegno politico in seno all'emigrazione italiana in Europa, mi hanno contattato recentemente per essere aiutati nella ricerca di un lavoro in Svizzera o in altri Paesi europei. Credo che certe informazioni sia bene socializzarle il più possibile prima che, magari, qualcuno scopra poi, a sue spese, l'altra faccia (spesso sconosciuta) dell'emigrazione. Il problema della mancanza di lavoro anche nelle nostre zone della Valle del Serchio, più o meno, è sempre esistito storicamente, ma attualmente si è certamente aggravato come, d'altra parte, in tutta l'Italia e, quindi, è ben comprensibile che anche tanti nostri conterranei comincino a fare un pensierino sull'opportunità di andarsene a cercare un lavoro all'estero come già hanno fatto e stanno facendo molti altri italiani e non solo i così detti "cervelli in fuga".

Infatti i dati nazionali relativi al 2012 degli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) lo stanno a dimostrare. Nel 2012 gli emigrati italiani sono aumentati del 30% passando dai 60.635 cittadini del 2011 ai 78.941, di cui 3.887 toscani. Tra i Paesi verso i quali si dirige prevalentemente l'emigrazione italiana abbiamo al primo posto la Germania (10.520), seguita da Svizzera (8.906), Gran Bretagna (7.520), Francia (7.024), Argentina (6.404), USA (5.210), Brasile (4.506), Spagna (3.748), Belgio (2.317) Australia (1.683). Nel complesso i cittadini italiani residenti all'estero al 31 dicembre scorso ammontavano a 4.341.156.

C'è però un problema rispetto al passato. Questa "via di fuga" purtroppo offre oggi scarse possibilità: "È utile capire meglio le realtà che troveremo oggi emigrando in un Paese come la Svizzera – afferma Nardi – o in altre nazioni europee e non solo. Purtroppo i problemi economici ci sono anche nel mondo del lavoro nella Confederazione, per sfortuna dei tanti disperati che in Italia devono fare i conti con la mancanza di lavoro e vorrebbero venire in questo Paese che nel passato era la vera "America" dei migranti. Tuttavia, nonostante questa situazione, che è bene conoscere, qualche speranza di trovare comunque un lavoro in Svizzera continua ad esserci sia per certi settori di alta specializzazione come ricercatori e tecnici nelle scienze chimiche e farmaceutiche, oppure laureati in ingegneria e medicina ma anche nel settore alberghiero e della ristorazione. Il problema, se mai, è trovare la porta giusta dell'azienda a cui bussare!"



**IMPRESA EDILE**  
**Giovannetti**  
**Claudio**

**Specialista in muratura a sassi e pietra ricostruita**  
**strutture in legno, tetti in legno ventilati**

Loc. Al Grotto, 1 - Fraz. Montebono BARGA (LU)  
**Cell. 347.8724886**

## Il Giornale di BARGA

**Direttore Responsabile**

Luca Galeotti

**Capo Redattore**

Maria Elena Caproni

**Redazione**

Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Nazareno Giusti, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Vincenzo Passini, David Sesto

**Disegni**

Tullio Bonuccelli, Gian Piero Giannotti

**Foto**

Massimo Pia, Paolo Marroni, giornaledibarganews.com

**Grafica ed impaginazione**

CONMECOM di Marco Tortelli

**Stampa**

Nuova Cesat Firenze

Autorizzazione n. 38

Tribunale di Lucca

in data 6 giugno 1949

n. 46054 C.C.I.A.

Iscrizione al R.O.C. n. 14871

(Registro Operatori Comunicazione)

**PREZZO DEGLI ABBONAMENTI**

ITALIA € 25,00

EUROPA € 30,00

per qualsiasi destinazione

GRAN BRETAGNA € 30,00 / £. 30,00

AMERICHE € 40,00 / \$ 50,00

per qualsiasi destinazione

AUSTRALIA € 40,00 / \$ 50,00

A SAN PIETRO IN CAMPO, PER IL 50° DI SACERDOZIO

## Festa grande per Mons. Baldisseri



**SAN PIETRO IN CAMPO** – Chiesa gremita, atmosfera solenne ed un bel sole. Così domenica 30 giugno, la festa svoltasi a San Pietro in Campo per celebrare il 50° di sacerdozio di Mons. Lorenzo Baldisseri che fu consacrato sacerdote proprio il 30 giugno, nel 1963, dall'allora vescovo di Pisa, Mons. Ugo Camozzo. E che nello stesso giorno si è ritrovato con tutta la sua comunità ed ha celebrato messa insieme al vescovo della Diocesi di Pisa Mons. Giovanni Paolo Benotto, al proposto di Barga don Stefano Serafini ed a tanti sacerdoti tra i quali il fratello don Silvio.

Un'occasione importante per tutta la comunità cattolica del barghigiano, visto anche gli importanti incarichi che in Vaticano oggi riveste mons. Baldisseri, molto vicino a Papa Francesco fin dal giorno della sua elezione.

Monsignor Baldisseri, dopo l'impegno di una vita come nunzio apostolico tra est asiatico e sud America, nel 2012 fu nominato da papa Benedetto XVI segretario della congregazione dei vescovi e, poche settimane più tardi, segretario del Collegio Cardinalizio. E oggi si dice che per lui sia prossima la nomina a Cardinale ed altri incarichi importanti all'interno del Vaticano.

Comunque sia a San Pietro in Campo c'è grande orgoglio per la carriera ecclesiastica di mons. Lorenzo e lo si è visto domenica 30 con la presenza in chiesa di tutto il paese e con una funzione iniziata con la lettera di saluto di papa Francesco, letta dal proposto don Stefano Serafini.

Nella sua omelia, Mons. Baldisseri ha ricordato gli inizi del suo sacerdozio, ha ricordato anche tante figure di questa comunità ed a lungo ha parlato dei valori che lo hanno colpito di Papa Francesco; dei concetti che sta portando avanti per una nuova visione dell'essere cristiano.

La funzione, accompagnata dalla Corale di San Pietro in Campo diretta da Gabriella Pisani, ha visto anche la presenza delle autorità cittadine, a cominciare dal vice sindaco Alberto Giovannetti che ha portato il saluto del sindaco Bonini. Nell'occasione l'invito alla premiazione dei "San Cristoforo d'Oro", quest'anno assegnato anche a Mons. Lorenzo Baldisseri.

Tra gli interventi della giornata, caratterizzata dai doni che parrocchia, comunità di San Pietro in Campo e Comune hanno consegnato al prelado anche un ricordo dell'amico Giuliano Luti che ha ripercorso gli anni dell'amicizia di gioventù.

www.arteimmaginebarga.it  
foto&grafica

Arteimmagine

English Speaking Photographer  
Via di Borgo 15, Barga

info@arteimmaginebarga.it

DOVE SMALTIRE QUALSIASI TIPO DI RIFIUTO DIFFERENZIABILE

## L'ecocentro di S. Pietro in Campo

**SAN PIETRO IN CAMPO** – Il 6 luglio scorso è stata aperta al pubblico l'Ecocentro di San Pietro in Campo, sede operativa dell'ATI Sistema Ambiente - Valfreddana Recupero (attuale gestore della raccolta dei rifiuti) e da ora anche spazio dove i cittadini potranno conferire autonomamente i più svariati materiali.

Dopo l'implementazione della raccolta differenziata estendendo e potenziando il servizio porta a porta (dalle ultime stime siamo oltre il 70% di raccolta differenziata) infatti, l'altro progetto per il quale Barga si era impegnata era quello di creare stazioni ecologiche (o ecocentri che dir si voglia) dove poter smaltire anche oli esausti, elettrodomestici, inerti, legno, materiali ingombranti e quant'altro, sensibilizzando così la popolazione a disfarsi di questi materiali in modo corretto non abbandonandoli o mescolandoli con altre cose riciclabili.

Ecco così che presso il capannone sito in località Stefanetti a San Pietro in Campo (0583 724428) sono stati allestiti appositi contenitori distinti dove le utenze domestiche potranno conferire rifiuti ingombranti, Raee (rifiuti da apparecchi elettronici e elettrodomestici), batterie e accumulatori, legno, materiali ferrosi, oli e grassi commestibili, toner, indumenti oltre che i materiali per i quali è prevista la raccolta porta a porta quali multimateriale e carta. L'apertura al pubblico sarà garantita tutte le mattine dalle 8.30 alle 13.00 (il sabato fino alle 12.00) e nei pomeriggi di martedì e giovedì



dalle 14.30 alle 17.30. Meglio fare comunque prima una telefonata allo 0583 724428

All'inaugurazione di questo nuovo spazio erano presenti non solo gli amministratori del comune di Barga, ma anche i vertici dell'ATI Sistema Ambiente - Valfreddana e l'assessore all'ambiente e vicepresidente della provincia di Lucca Maura Cavallaro.

Come è stato rivelato durante gli interventi di presentazione, il nostro comune, per il mese di giugno, può vantare un buon 78% di differenziazione su quanto raccolto, segno dell'adesione che il progetto ha avuto nel comune.

Un progetto – quello di incentivare il recupero attraverso la raccolta differenziata – al quale non ci si può sottrarre se si vuole guardare a un futuro "pulito" e rispettoso dell'ambiente e per il quale, la popolazione è stata più volte ringraziata per la risposta positiva dimostrata. Anche se, certe criticità in via di risoluzione rimangono.

## "LA CASA DEI GIOVANI E DEL VOLONTARIATO" A FILECCHIO

**FILECCHIO** – Comincia a delinearsi un progetto annunciato qualche mese fa, ma che pare vicino alla realizzazione.

Diverrà a breve realtà il progetto presentato dall'amministrazione di Barga che realizzerà nel paese di Filecchio il primo Centro per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia del comune.

Sorgerà nei rinnovati locali dell'ex scuola materna siti in via comunale, ormai già da molti anni utilizzata quale sede istituzionale delle locali associazioni di volontariato della Misericordia di Loppia, dei donatori di Sangue di Filecchio, del Consorzio Pluvio-Irriguo e dell'associazione umanitaria Amatafrica. Si è completato infatti proprio in questi giorni l'iter procedurale che porterà all'individuazione della ditta appaltatrice. Gli interventi di ristrutturazione e di dotazione informatica hanno impegnato la cifra complessiva di circa 80mila euro con la



quale verranno approntati interventi sia esterni che interni, alle stanze al piano terra oltre alla totale sostituzione di impianti, infissi ed arredi.

La consegna dei lavori è prevista per la fine del prossimo autunno.

L'operazione nasce dalla collaborazione tra Comune di Barga ed Unione dei Comuni della Media Valle con il mondo del volontariato filecciese.

Oltre infatti a continuare ad ospitare le attività di questi storici sodalizi, questi ambienti diverranno un vero e proprio centro di aggregazione rivolto in par-

icolare ai giovani del territorio.

Nelle stanze de "La casa dei Giovani e del Volontariato" – questo il nome della nuova proposta socio-culturale – verranno messe a disposizione ben 6 postazioni informatiche fra fisse e mobili ed altre attrezzature multimediali. Il tutto insieme ai volontari della Misericordia e dei Donatori di Sangue che, oltre a partecipare economicamente al progetto insieme al Consorzio Pluvio Irriguo di Filecchio e Piano di Coreglia, diverranno i gestori ed animatori di questi rinnovati ambienti.

CARRARA L.I.A. VORWERK Folletto

Assistenza Autorizzata

FORNACI DI BARGA - TEL. 0583 709919 FAX 0583 1798141

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI

di Pierluigi Dini & C. snc

Sito Internet: www.dinimarmi.it E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977  
Show-room Curve di Marmo: CASTELNUOVO GARFAGNANA - Via Agostino Rosa, 4

## L'addio di Barga alle Suore Giuseppine

**BARGA** – Barga perde un pezzo della sua storia. Del suo passato di questo ultimo secolo. Le Suore Giuseppine hanno lasciato definitivamente questa comunità e con loro se n'è andata tanta storia, tante azioni, tanti ricordi che sono impressi nella memoria di molte generazioni barghigiane.

La notizia è stata annunciata sull'ultimo numero de "L'ora di Barga" il periodico della parrocchia barghigiana e lo scorso 4 agosto, nei giorni in cui va in stampa questo giornale, una santa messa per salutare le Suore Giuseppine è stata celebrata nella chiesa di San Rocco.

La comunità delle suore Giuseppine, presenti a Barga fin dal 1912, ritorna a

Roma al Casaleto, dove già altre sorelle in questi anni si sono ritirate.

I motivi di questa decisione sono legati alla crisi vocazionale che interessa molte comunità religiose e che le costringe a chiudere importanti esperienze.

Per Barga comunque una grave perdita. Sono state un punto di riferimento importante non solamente per le attività religiose, ma anche educative per intere generazioni di bambini, di adolescenti, di giovani. Come ha scritto don Stefano Serafini "rimarranno sempre nella memoria per il bene compiuto da tutte coloro che sono passate dalla nostra comunità: nell'asilo Donnini o nel Conservatorio Santa Elisabetta".



Fine anni '80 presso il Conservatorio Santa Elisabetta. Da destra a sinistra: Suor Carmelina, Suor Melania, Suor Tommasina e Suor Enrichetta

**E**bbene sì, occorre arrendersi alla realtà: le suore Giuseppine lasciano Barga. Definitivamente.

Ciò significa arrendersi all'idea di perdere una istituzione religiosa centenaria, di fare a meno di una presenza silenziosa ed operosa che dal Centro Storico ha irradiato i suoi benefici effetti in tutta la comunità.

Una grave menomazione per Barga. Viene meno non tanto un servizio sociale, importante, di cui avvalersi per i figli, ma, soprattutto una proposta formativa con cui confrontarsi, capace di orientare o meno scelte di vita.

Non so perché i miei genitori, dal Giardino, scelsero di mandarmi a scuola dalle Suore Giuseppine in Barga Vecchia, ma so che in quelle stanze di casa Donnini io sono cresciuta e la mia vita ha messo radici in un terreno buono, di fede e di amore.

Suor Leonilda, la mia maestra. A lei ci rivolgevamo con il nome di madre. E come madre mi ha accompagnato dalle aste sul quaderno dalla copertina nera all'esame di ammissione alle medie, quando la trovai ad aspettarmi, trepidante, in Piazza del Comune, alla fine della prova del dettato.

Nella stanza dai banchi di legno, ruvidi e screpolati, la vedevamo troneggiare, imponente figura nera, il volto incorniciato dal candore del soggolo. Non incuteva timore, solo rispetto.

Appuntava sul petto, se lo avevi meritato, la medaglia, dal nastrino tricolore sbiadito, di cui potevi fregiarti per un giorno per la soddisfazione anche dei tuoi. Oppure ti era concesso di portare a casa il giornalino scolastico "Lo scolaro", ricco di componimenti di alunni bravissimi che, in verità, più che spronarmi mi scoraggiavano.

Una volta al mese, poi, a chi aveva fatto il proprio dovere, mentre gli altri insistevano sulla grammatica, era affidato il compito di piegare, nella stanza attigua, il giornale cattolico "Vita nuova", fresco di stampa. Lo recapitavamo poi alle famiglie che erano sulle nostre strade di casa.

Ma imparare a leggere o a scrivere non era tutto. Il primo obiettivo era la formazione cristiana attraverso il catechismo e la preparazione ai sacramenti.

Al di là delle formule ripetute a memoria, senza capire, al di là delle preghiere, patrimonio comune, un seme è stato posto a dimora, allora: il senso del divino unito allo stupore della creazione e al miracolo dell'amore.

La mia vita, come è naturale, ha preso la sua piega, ma quell'inizio è stato fondamentale.

Ricordare, oggi, le mie suore dell'asilo Donnini mi commuove e, con la loro partenza, più cara e preziosa si fa l'immagine di loro che, in coppia, per tutti questi anni, ho visto scendere e salire per via di Borgo, al richiamo delle campane di San Rocco.

Sentivo che Barga poteva contare sulla forza di quelle esili e tenaci figure come su di un tesoretto, fatto di preghiera, di consolazione e spiritualità, a cui attingere senza il timore che si esaurisse.

Quando, l'altro giorno, ho abbracciato Suor Giuseppina, stringendo al petto la sua fragilità, e guardando la mezza dei suoi occhi, è stato come avessi accolto in un unico abbraccio tutte le suore che l'hanno preceduta nella missione cui sono state fedeli.

Ma ora è proprio venuto il momento di salutarci e Grazie, Grazie per ogni anno della vostra presenza tra noi.

Graziella Cosimini

CON LA TESTA TRA LE NUVOLE

## Una normale estate mediterranea

**BARGA** – L'estate del 2013 segna il ritorno della classica stagione mediterranea con temperature prossime alla media degli ultimi 30 anni.

Un errore comune, che spesso sentiamo parlando con le persone, è considerare l'estate come un periodo ininterrotto con sole, caldo e tempo stabile, ma non è proprio così. Nel corso degli anni 2000 abbiamo registrato un'anomala ingerenza sulla scena Mediterranea dell'anticiclone africano a discapito del suo collega, e nostro prezioso alleato per avere una stagione piacevole, l'anticiclone delle Azzorre.

Della differenza tra le due alte pressioni abbiamo già parlato ma vale la pena ricordarla. L'alta delle Azzorre ha la sua dimora sulle omonime isole e, distendendosi sui paralleli, allunga la sua influenza sulla nostra Penisola. Le temperature non risultano mai troppo elevate (30 - 32 gradi) ed il caldo può diventare fastidioso solo dopo alcuni giorni di persistenza. Il tessuto anticiclonico è anche permeabile ad infiltrazioni di aria più fresca in quota che va ad accendere quell'instabilità pomeridiana, foriera di rovesci e temporali, che ben conosciamo.

L'alta pressione africana, simpaticamente ribattezzata "il cammello" o "il gobbo", presenta caratteristiche diverse. Le sue terre di origine racchiudono tutta l'area nord africana con aria molto calda al suolo e valori di pressione molto elevati in quota, garanzia di stabilità assoluta. Con l'espansione sui meridiani dell'alta delle Azzorre ed il contemporaneo sprofondamento di depressioni in prossimità del Portogallo "il cammello" schizza verso la nostra Penisola, appor-



tando un netto aumento di temperatura (fino a 40 gradi) oltre che disagio per sensazione di afa.

I mesi di giugno e di luglio sono stati caratterizzati dalla ritrovata presenza dell'alta delle Azzorre. Frequenti, sono stati gli episodi temporaleschi pomeridiani e serali che hanno interessato le nostre zone, il tutto con temperature che spesso sono state perfettamente allineate alle medie trentennali del periodo.

Durante il periodo in esame si sono registrate solo due ondate di caldo africano, la prima a giugno di durata veramente effimera e la seconda nell'ultima decade di luglio che ha portato al record annuale di temperatura (dati registrati sino al 1 agosto scorso) di +36,6 gradi, durante la giornata di domenica 28 luglio.

Anche in questo caso si è trattato di quella che in gergo meteo viene chiamata "onda mobile", ovvero un increspamento, proprio come avviene per le onde del mare, dell'anticiclone africano che, gonfiandosi, guadagna terreno verso nord ma si sposta, contemporaneamente, verso est. Quando la cresta dell'onda passa abbiamo quello che si chiama "cavo d'onda", spesso foriero di un netto ricambio d'aria a suon di

temporali, esattamente ciò che si è verificato lunedì 29 luglio. Il mese di agosto è partito decisamente in sordina con la terza, e probabilmente più importante, ondata di caldo dell'estate 2013. Scrivendo "più importante" mi riferisco non solo ai valori di temperatura, spesso superiori ai 34 gradi ma che ci possono stare trovandoci nel cuore dell'estate, ma anche alla durata di questa avvezione calda che va a superare i 7-10 giorni di durata complessiva. Con le carte attuali (mentre sto scrivendo siamo al primo di agosto) sta prendendo sempre più corpo un break, probabilmente temporalesco, tra il 10 ed il 15 del mese con conseguente rinfrescata generale e clima decisamente più vivibile. Si tratterà, probabilmente, di un primo, piccolo, attacco all'estate che dovrebbe comunque continuare senza grandi eccessi esponendo il fianco, con il passare dei giorni alle correnti perturbate atlantiche.

Verificheremo questa ipotesi con continui aggiornamenti sul nostro sito e sulla pagina Facebook "meteo giornaledibarga" ma se veramente la linea di tendenza fosse questa potremmo parlare del 2013 come l'anno della ritrovata estate mediterranea.

David Sesto

**CENTRO ESTETICO JEUNESSE**

Acquista dal 4 agosto al 31 agosto

**1** trattamento viso/corpo pre vacanza € 55

+

trattamento viso/corpo post vacanza € 55

**insieme**

**59,00 €**

Tel. 0583 711093, possibilità limitata!

Barga - Piazza Matteotti Tel. 0583 711093

### UNA LAPIDE PER GUALTIERO

**BARGA** – Per ragioni di spazio non possiamo riportare il resoconto della sottoscrizione per la lapide in ricordo di Gualtiero Pia. Provvederemo con un dettagliato resoconto nel prossimo numero di settembre.

UNA MANIFESTAZIONE DI QUALITÀ CHE HA VALORIZZATO IL CENTRO STORICO

# Migliaia di presenze per Live in Barga 2013

**BARGA** – Dopo 10 giorni ricchi di musica, divertimento, buona cucina, mostre e tante altre iniziative, tra le quali anche la proposta del mercatino dell'artigianato, si è chiuso il 21 luglio Live in Barga, meglio conosciuto come la festa delle Piazzette o festa del centro storico di Barga.

A parte qualche polemica che non manca mai in occasione di questa festa (e che stavolta ha riguardato i ragazzi del GS Barga Amatori e l'organizzazione della festa) tutto è filato via abbastanza bene ed alla fine il bilancio della manifestazione può dirsi estremamente positivo: migliaia le persone che hanno preso parte alle dieci serate di Live in Barga, tra le quali tanti turisti che hanno molto apprezzato l'atmosfera mondana del centro storico di Barga; circa una quarantina di concerti di qualità durante tutte le sere, tante proposte gastronomiche di livello e tanto altro ancora.

Per quanto riguarda la polemica di cui sopra, speriamo veramente che, chiusa la festa, ci sia la possibilità di un confronto e di un chiarimento tra le parti.

Non vogliamo entrare nel merito di quello che è accaduto, ma ci farebbe piacere che sia GS Amatori che Pro Loco e Bargajazz Club potessero di nuovo lavorare insieme e che per il prossimo anno ci sia sempre il loro diverso supporto alla manifestazione perché Live in Barga ha bisogno di tutti loro.

Per quello che possiamo dire noi, Live in Barga ha sicuramente trovato, grazie all'impegno di Pro Loco e Barga Jazz Club, la sua formula giusta. Nel centro storico di Barga la proposta musicale e gastronomica pensata da qualche edizione a questa parte è quella giusta e sicuramente più consona anche per il luogo in cui si svolge. Un plauso va a loro ed al Comune per l'aver trovato la giusta strada.

Per quanto riguarda il GS Amatori, ci pare giusto soprattutto l'aver fatto notare che Barga è... "un paese per vecchi" come ha scritto Lorenzo Renucci su Facebook. Nel senso che mancano sicuramente iniziative pensate per i giovani per i quali il Comune forse dovrebbe trovare e realizzare particolari progetti. E quindi speriamo che quanto successo serva per avviare una riflessione su questo tema che coinvolge tutti noi.

Per quanto riguarda il bilancio generale della manifestazione, da registrare le oltre

20mila presenze stimate dall'Amministrazione Comunale e l'ottima qualità di tutte le proposte che sono state tante e varie.

"Sono molto soddisfatto dei risultati centrati – ha commentato il primo cittadino di Barga Marco Bonini – la formula che abbiamo trovato è vincente come testimoniano le presenze registrate, questo grazie a una varietà nell'offerta che spazia dagli appuntamenti culturali alla gastronomia passando per i molti concerti che ogni sera abbiamo nelle diverse piazze del centro storico di Barga. Soprattutto quello che appassiona anche i molti turisti è il livello delle proposte, tutte di qualità. Vogliamo quindi ringraziare tutti quelli che collaborano con la nostra Amministrazione: il Bargajazz Club e la Pro Loco in primis".

Un bravo, in chiusura, se lo meritano tutti i protagonisti dell'accoglienza di Live in Barga: l'Osteria di Riccardo Negri che ha sicuramente fatto divenire Piazza Angeli il cuore pulsante del centro storico; lo Scacciaguai che con gli amici del Bar Rossi del Camberello ha proposto la simpatica novità della champagneria che ha animato via di Mezzo; il Bar del Paolo Gas con la sua piazzetta fuori le mura sempre frequentatissima; i ragazzi degli amatori del Castelvecchio per aver proposto con tanta simpatia, la bella e giovane piazzetta del Sargentone, vera novità di quest'anno; Ron Gauld con la Misericordia di Tiglio ed i giovani del GS Barga, per la piazzetta nell'Orto di San Felice che oltretutto è servita per raccogliere fondi per beneficenza, i volontari della Parrocchia per l'aver riproposto l'immancabile ristorante all'aperto della Vignola, come sempre gettonatissimo; i biancoverdi Gatti Randagi con il salotto buono per giovani al Crocifisso, Mordimi e La Gelateria, per aver animato piazza dell'Annunziata; Caffè Capret e da Aristo senza i quali Piazza del Comune non sarebbe Piazza del Comune; ed infine Trattoria Da Riccardo sul Fosso, con la novità della terrazza dove godersi il fresco a suon di cocktail e musica ed infine L'Altana che rende davvero più che mai accogliente e speciale il già bell'angolo di Barga che è Porta Reale.

Si mette quindi in archivio con soddisfazione l'edizione 2013 di Live in Barga con la speranza che l'appuntamento per il 2014 ci porti ancora tutto il bello ed il buono che Barga vecchia ci ha regalato in questi dieci giorni grazie al lavoro ed alla passione di tante persone di buona volontà.



## LE NOSTRE DOVEROSE SCUSE

Per quanto riguarda le proposte enogastronomiche di Live in Barga è tempo per noi di fare outing; permetteteci di scusarci pubblicamente con due ristoranti barghigiani: la Trattoria Da Riccardo sul Fosso e L'Altana a Porta Reale. Per un involontario errore non sono stati citati tra le proposte che offriva il Castello durante le serate di Live in Barga, soprattutto nell'articolo cartaceo riportato sul giornale speciale degli eventi. È stato un grave errore da parte nostra anche in considerazione della presenza decennale di questi locali a Barga e per il contributo davvero importante che danno per la valorizzazione turistica della nostra bella Barga vecchia, grazie alla professionalità ed alla passione dei loro titolari e di tutto il personale che vi lavora. Speriamo vivamente che sia Camilla Giannotti ed il suo staff, che Riccardo e Adele Orsucci e la loro squadra possano accettare le nostre scuse. Troveremo anche altre maniere per provare a farci perdonare, ma sappiamo, sinceramente, che siamo mortificati per quanto successo.



RINALDO BIAGIONI IN MOSTRA ALLA FONDAZIONE RICCI

## Dalla Valle del Serchio al mare



**BARGA** – Ha fatto bene la Fondazione Ricci di Barga, con la sua instancabile guida Cristiana Ricci, a dedicare una mostra a Rinaldo Biagioni nel centenario della sua nascita. Biagioni è stato indubbiamente uno degli artisti più interessanti espressi dalla Valle del Serchio nel secolo scorso, in grado di figurare accanto a grandi nomi come Giovan Battista Santini e Bruno Cordati nel panorama artistico valligiano del '900, ma mai per lui è forse arrivata la giusta la notorietà, mentre le sue opere meriterebbero di essere valorizzate e conosciute. Il merito di questo va oggi alla Fondazione Ricci che sabato 20 luglio ha inaugurato una completa mostra retrospettiva che ripercorre tutti le tematiche e le opere care a Biagioni.

Ancora una volta la Fondazione Ricci è riuscita nel suo intento di sottolineare e far conoscere il bello ed il buono, per dirla alla Pascoli, di questa Valle del Serchio a livello artistico. Un merito che le è stato riconosciuto anche dall'Amministrazione Comunale, sottolineato durante la cerimonia inaugurale dall'annuncio del sindaco Marco Bonini del conferimento del premio "San Cristoforo d'oro" alla Fondazione (lo scorso 24 luglio al Differenti – n.d.r.).

Visto il tempo non proprio estivo di sabato 20, la presentazione della mostra si è svolta nelle sale interne della Fondazione in via Roma, completamente gremite di pubblico. Oltre alla Presidente Ricci ed al sindaco di Barga Marco Bonini, il critico d'arte lucchese Mario Rocchi, che ha tracciato gli elementi portanti dell'arte di Biagioni ed il valore delle sue opere, ed il figlio dell'artista Raffaele, che è stato de-

terminante nell'organizzazione di questa retrospettiva. L'esposizione (aperta sino al 25 agosto) ripercorre attraverso sette sezioni i temi dell'artista: le vedute di Barga, temi religiosi, con opere come la "Deposizione" o la "Natività" e opere di ritrattistica, care a Biagioni. Tra queste da ricordare anche la "Ricamatrice", tema ricorrente e caro a tutti gli autori della Valle del Serchio, riproposto anche dai predecessori di Biagioni, da Adolfo Balduini a Giovan Battista Santini.

Protagonista anche la natura morta, dove sono evidenti gli studi compiuti da Biagioni sulla composizione e la stesura del colore. Non mancano poi bassorilievi e dipinti di piccole dimensioni dedicati alla campagna e ai temi rurali e disegni del periodo ravennate, insieme ai soggetti marinari legati all'attività portuale, dai marinai alle imbarcazioni. La mostra si completa con alcuni dei dipinti premiati ai numerosi concorsi e ai quali Rinaldo Biagioni era particolarmente affezionato, come "Il Porto", vincitore del "Premio Triglia d'Oro" del 1955 e con alcuni quadri della produzione più tarda, oltre a sculture in gesso e terracotta realizzate tra gli anni Quaranta e Cinquanta.

Sono i classici temi pascoliani, come la natura, il lavoro nei campi e i paesaggi della Valle del Serchio a caratterizzare i dipinti a olio di Biagioni, scultore e pittore barghigiano erede di quella scuola di pittori locali che con amore raccontavano il territorio, come Alberto Magri, Giovan Battista Santini e Bruno Cordati.

La mostra è stata realizzata grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



UN SAN CRISTOFORO D'ORO CON MICHELE PLACIDO

# Cittadinanze onorarie e ospiti d'onore

**BARGA** – Partecipata come sempre, si è tenuta alla vigilia del giorno del santo patrono la cerimonia del san Cristoforo d'oro, la consegna di onorificenze che ogni anno il comune assegna a tutti coloro che hanno fatto del bene a Barga.

Di grande spessore gli ospiti e le motivazioni di questa edizione 2013, che resterà nella mente dei barghigiani per la presenza di Michele Placido e nei loro cuori per l'attribuzione della cittadinanza onoraria simbolica a tre bambini extracomunitari nati e residenti sul territorio.

La cerimonia si è aperta con la premiazione di quattro soggetti che con il loro impegno hanno portato sviluppo e cultura, educazione e sport nel comune: si tratta di Cristiana Ricci, presidente della Fondazione Ricci, sempre attiva nel promuovere iniziative culturali e mostre di livello; di Ivano Carlesi, presidente del Judo Club Fornaci,

associazione sportiva che quest'anno taglia il traguardo dei 50 anni dalla fondazione; di Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Lucca che, in anni di sempre maggiori ristrettezze, si è dimostrata generosa nei confronti delle esigenze dei cittadini, finanziando importanti progetti.

Assente il quarto premiato, monsignor Lorenzo Baldisseri che sarà con noi il prossimo 10 agosto in occasione della Serata Omaggio a Giovanni Pascoli.

Ed è proprio in omaggio al Poeta che Barga, quest'anno, è stata deliziata dalla presenza e dalle parole dell'attore e regista Michele Placido, conoscitore di Pascoli ed interprete, negli anni Ottanta, di diversi reading che si tennero nel nostro comune.

Applauditissimo e fotografatissimo, disponibile e assolutamente a suo agio, piuttosto che dilungarsi sulla figura del poeta,

l'attore ha dichiarato di essere disposto ad essere interprete, l'anno prossimo, di altre letture pascoliane; un ricordo del poeta, però, l'ha voluto lasciare recitando Edgar Lee Masters, poeta vicino al sentire di Pascoli.

Più applauditi di Michele Placido sono stati solo i tre piccoli che son saliti sul palco dopo di lui, Colla, Ameli e Zakaria, che hanno ricevuto una simbolica cittadinanza onoraria in virtù del loro essere nati e cresciuti qui.

La consegna delle pergamene – alla quale era stata invitata anche la presidente della Camera Boldrini – è stata accompagnata dall'assessore regionale Allocca, che ha molto apprezzato l'iniziativa, di grande sensibilità, di riconoscere uguali diritti a tutti, considerando pari tutti cittadini del comune.

Riconoscimenti sono andati anche al pugile Alessandro Mazzinghi, gloria degli anni Sessanta e legato a Barga per matrimonio e per passione, e a Isabelle Iorio, in rappresentanza del comune di Hayange.

Ricorrono infatti quest'anno i 10 anni del gemellaggio che unisce Barga e la cittadina francese e madame Iorio, assieme al sindaco David (quest'anno non presente) hanno sempre preso parte alle celebrazioni di San Cristoforo per mantenere vivi i legami. Per festeggiare l'importante anniversario anche il comune di Barga, quest'anno, ha preso parte ai festeggiamenti di San Giovanni e in un perfetto clima di fratellanza, questa sera avrà al suo fianco i rappresentanti di Hayange durante la solenne processione di San Cristoforo.

La cerimonia del San Cristoforo d'oro è anche l'occasione per esprimere gratitudine e soddisfazione verso quei cittadini che in diversi ambiti si sono distinti e hanno portato alto il nome del nostro comune negli ambiti della scuola, della cultura, dello sport, della valorizzazione del territorio, del volontariato.

Le celebrazioni istituzionali hanno ceduto il passo alle celebrazioni religiose con la solenne processione che ha portato il braccio del Santo dalla Chiesa del sacro Cuore fino in Duomo.

Al corteo hanno preso parte rappresentanti degli enti sovracomunali e i sindaci di quasi tutti i comuni di Media valle e Gar-



fagnana; tutte le numerose associazioni del territorio e le compagnie delle chiese del vicariato, ognuna con il proprio labaro e le cappe di colori diversi. In corteo con l'amministrazione comunale di Barga anche i rappresentanti del comune di Hayange, ogni anno a Barga per prendere parte a questa importante manifestazione.

Il braccio del santo, seguito dal vescovo mons. Giovanni Paolo Benotto, ha attraversato due ali di folla e la lunga processione di figuranti in costume, sindaci, amministratori e cittadini ha avvolto tutta Barga fino al duomo.

Qui una breve cerimonia religiosa e la lettura della preghiera a San Cristoforo seguita da fuochi d'artificio offerti da un'azienda della zona hanno chiuso le celebrazioni della vigilia del santo patrono, festeggiato con una messa solenne anche il giorno seguente.

## LA RETROSPETTIVA DI KRACZYNA

### Quaranta anni di amore per Barga



**BARGA** – Quarant'anni di amore per Barga, quarant'anni di studi, schizzi, incisioni, olii su tela e tecniche miste.

Con una gran mole di lavori e infinita passione Swietlan N. Kraczyna ha voluto rendere omaggio alla sua seconda casa e alle sue splendide atmosfere, i suoi panorami, le sue suggestioni e dal 24 luglio scorso moltissimi di quei lavori sono raccolti in una retrospettiva che occupa tutti gli spazi espositivi del castello (Stanze della memoria, atrio di palazzo Pancrazi, galleria comunale) e che è stata inaugurata proprio alla vigilia della più grande festa cittadina, il patrono san Cristoforo.

Era il 1973 quando Kraczyna, artista di fama mondiale e maestro incisore, con la moglie Amy al tempo impegnata con il festival Opera Barga, raggiunse la cittadina, ed è di quell'anno la prima incisione in bianco e nero ispirata dalle splendide vedute verso il duomo e la Pania.

Da quell'anno molte e molte altre sono state le opere ispirate dal castello, rappresentate da Kraczyna con semplici etching o con incisioni plurilastra su metallo e legno, con dipinti a olio, con tecniche miste che uniscono ai tratti dell'incisione la sfumatura degli acquerelli.

La visione di Barga, negli ultimi lavori, realizzati sia con tecniche miste che con etching multiplate, da uno splendido panorama che ritrae la catena dell'Omo

Morto si attualizza nella "donna che dorme", dando forme femminili e sinuose alla catena montuosa che si staglia davanti al colle Remeggio.

Un interessante rassegna di tutte le "Barga" create da Kraczyna e utilizzate dalla cittadina per descrivere la propria immagine è raccolta nell'atrio di palazzo Pancrazi dove i poster realizzati dal maestro in questi quaranta anni sono raccolti. Tra di esse anche il celeberrimo "Castello di Barga", xilografia realizzata nel 1974 che perfettamente descrive l'atmosfera del castello, tanto che ancora quell'immagine viene stampata per promuovere Barga. Le numerose immagini che compongono la retrospettiva sono raccolte anche in un catalogo dal titolo "40 anni a Barga", volume corredato da articoli di giornale, riproduzioni di pubblicazioni, fotografie. Tutti quei documenti, cioè, che testimoniano il lungo legame dell'artista e della cittadina.

L'introduzione al catalogo è affidata agli scritti dei sindaci che negli ultimi quattro decenni hanno amministrato il comune e che con Kraczyna hanno portato avanti una proficua collaborazione e instaurato reciproca stima. La parte finale è invece una riflessione del maestro, che ricorda "io e Barga" ripercorrendo tutte le tappe della sua esperienza di vita e di artista qua, a Barga.

## ADAMI IACOPO Tree-Climber

lavori in quota arborei ed edili... siamo in grado di raggiungere luoghi inaccessibili a mezzi meccanici

### I NOSTRI SERVIZI

Potatura di piante ornamentali e da frutto, abbattimento piante, cura e manutenzione di siepi e arbusti, lavori su fune su pareti naturali e artificiali, bonifica da piante infestanti, pulizia boschi, taglio e spacco legna.



Barga (LU) - [www.adamipotature.it](http://www.adamipotature.it) - [info@adamipotature.it](mailto:info@adamipotature.it) - Tel. 0039 331 2315701

## Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

**Sardegna: esclusiva Cala Ginepro**  
Prezzi speciali con traghetti e bambini gratis!

**Villaggi Last minute**  
Campania e Calabria da € 595  
pensione completa con bevande

**Le nostre crociere... "Last"**

Prezzi speciali con 100 partenze  
Grecia, Israele, Cipro, Turchia da € 690  
(partenze settembre/ottobre)

Scopri le offerte "Pronti&Via" da € 699-sempre aggiornate!

**Le nostre proposte in Bus con il Viaggiere**

25 agosto: Cinque Terre  
30 agosto - 01 settembre: cuore dell'Austria  
18 settembre: udienza generale di Papa Francesco  
Soggiorni Termali Abano Terme da € 695,00 - 12 giorni

**Gite religiose...**

10-13 settembre: Pellegrinaggio Padre Pio  
San Giovanni Rotondo, Pietrelcina, isole Tremiti

**I nostri Concerti...**

Gianni Morandi: 7 ottobre a Verona  
Claudio Baglioni: 12 ottobre a Firenze  
Renato Zero: 24 ottobre a Firenze  
Emma: 27 novembre a Firenze e...

### WELCOMETRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi  
Biglietteria marittima  
Lista nozze personalizzata  
Noleggio pullman, auto  
Visti e assicurazioni di viaggio  
Biglietteria aerea linea e low-cost  
Biglietteria pullman Italia ed estero  
Biglietteria eventi sportivi e concerti  
Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

**Biglietti campionato serie A 2013/14**

Inter e Fiorentina senza tessera del tifoso

**Sposi 2013: Promozioni Speciali!**

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - [info@lucchesiaviaggi.com](mailto:info@lucchesiaviaggi.com)

TRA LE RIGHE DI BARGA EDIZIONE 2013

## Quattro giorni di grande letteratura



Il gruppo degli scrittori lucchesi presenti all'ultima serata del festival

**BARGA** – Nell'atrio completamente gremito di Palazzo Pancrazi si è chiusa domenica 14 luglio l'edizione 2013 del festival letterario "Tra le righe di Barga". Un festival da record con una grande partecipazione di pubblico e soprattutto caratterizzato da grandi nomi del giornalismo e della letteratura italiana e da quattro serate veramente interessanti. Che hanno lasciato a tutti i partecipanti momenti indimenticabili. Si è iniziato col botto la sera dell'11 luglio con il giornalista Gigi Moncalvo ed il racconto della sua storia, davvero inedita e sorprendente, della famiglia Agnelli, racchiusa nel libro "Agnelli segreti". Bis di successo anche la sera del 12 con il grande Claudio Sabelli Fioretti, superconduttore della trasmissione di Radio 2 "Un giorno da pecora". Nella serata, condotta dal giornalista Alvaro Ranzoni, alcuni dei momenti più significativi degli incontri con i nostri politici. Infine il ritorno alla letteratura con l'incontro con Carlo Adolfo Martigli che con i suoi romanzi storici "999" e "L'Eretico" ha venduto qualcosa come 300 mila copie. A chiudere il ciclo di incontri, l'appuntamento di domenica 14 luglio con ospite della serata il direttore de La Nazione di Lucca Remo Santini che ha parlato degli aspetti più importanti della lucchesità (con i suoi libri "Lucchesità allo specchio, noi e gli altri" e "Lucchesità. Vizi e virtù" editi da Maria Pacini Fazzi). La serata si è arricchita dalla presentazione di alcuni autori locali e non che si stanno mettendo in evidenza: Emanuele Bellonzi con il libro storico "Il castellano di Verrucole" legato al rifacimento della rocca delle Verrucole; il bargo-massese Paolo Giannotti con il suo recente e brillante libro "Il paese di Acchiappacitrulli"; Patrizia Bartoli con "La venditrice di piccole cose" e "Un pomeriggio quasi perfetto" dove ci parla della Fornaci com'era; l'autore garfagnino di gialli Marco Bonini con "3S4y Omicidi dal futuro" e "Assassinio a Oblinder City"; le professoressa barghigiane Brunella Bertoni e Silvia Redini che hanno un progetto ormai quasi realizzato nel cassetto, un libro sui modi, i momenti, anche comuni, della gente di Barga. C'è stato anche il tempo per presentare Marco Poma in doppia veste di artista che ha realizzato la mostra "Barga experience" che ha fatto da cornice a tutta la manifestazione e di autore di libri: "Arte, comunicazione e impresa", "L'arte serena dell'inganno mediale" e "Lezioni di regia contemporanea: filmare l'invisibile".



**Albergo Ristorante LA TERRAZZA**  
 Albiano - Barga - (Lucca)  
 www.laterrazzadialbiano.it  
 e-mail: allaterrazza@libero.it  
 Tel. +39.0583.766141 +39.0583.766155 +39.0583.766175 Fax +39.0583766445

OPERA BARGA 2013

## Berio, Maderna e la riscoperta di Colonna

**BARGA** – Dal 5 al 21 luglio a Barga e successivamente a Bagnone (MS) è andato in scena il calendario del festival Opera Barga, edizione numero 46.

Novità di quest'anno la presentazione in versione integrale dell'oratorio "La caduta di Gerusalemme" composto nel 1688 da Giovanni Paolo Colonna, uno spettacolo che ha riscosso a Barga ottimi consensi di critica e di pubblico.

Opera Barga ha proseguito così una tradizione sperimentata negli ultimi anni, dedicati a livello operistico alla riscoperta del repertorio italiano meno conosciuto.

L'apertura del festival è stata invece dedicata ad uno speciale "Omaggio a Maderna e Berio", un concerto che si è tenuto presso il Chiostro di S. Elisabetta a Barga.

Nel quarantesimo anniversario della scomparsa di Bruno Maderna e 10 anni dopo quella di Luciano Berio, il Festival, in collaborazione con l'Ass. Musicale Contemporaneo di Firenze diretta da Mauro Ceccanti ha organizzato un bel e seguito concerto di musiche delle due figure forse più rappresentative della musica italiana del Ventesimo secolo.

Non è mancato anche quest'anno il progetto "Musica nei borghi" che oltre a Barga ha coinvolto il paese di Bagnone. Il progetto, in diverse date a Barga e a Fornaci nell'aia del Beniamino, ha proposto musiche da camera dei più celebri compositori: Mozart, Bach, Bacewicz, Dvorjak, Schubert, Shostakovich e Boccherini eseguiti magistralmente da talenti internazionali.



GRAZIE AI CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE CR LUCCA

## Nel 2014 una nuova elementare per Fornaci



**FORNACI** – Entro l'anno scolastico 2013/14, presumibilmente con la primavera prossima, Fornaci avrà la sua nuova scuola elementare. Moderna, rispondente a tutte le nuove esigenze e soprattutto sicura dal punto di vista dell'antisismica. L'hanno dichiarato il sindaco Marco Bonini e l'assessore all'edilizia scolastica Pietro Onesti in una conferenza stampa nella quale hanno espresso soddisfazione per l'importante contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca: 700mila euro per portare a compimento i lavori di realizzazione del nuovo plesso della scuola primaria fornacina. Lavori che saranno completati anche grazie al già ottenuto finanziamento regionale sull'antisismica per ulteriori 400mila euro.

"Partiranno a breve lavori che ci consentiranno in pochi mesi di raggiungere obiettivi che non pensavamo di vedere in tempi così ristretti – ha commentato il sindaco Marco Bonini insieme ad Onesti – Ci permetteranno nel corso dell'anno scolastico 2013/14, prima dei tempi previsti, di trasferire i ragazzi nella nuova scuola elementare: sarà dotata di 8 aule, aula didattica multimediale ed altri locali di servizio e usufruirà anche della nuova palestra già completata (inaugurazione nel settembre prossimo) con un investimento di 900mila euro".

Come ha spiegato l'assessore Onesti: "Circa 1 milione servirà per la suddivisione interna del nuovo edificio realizzato in questi tre anni con un investimento ulteriore di circa 1 milione e 800mila euro. Serviranno anche per l'impiantistica e per le rifiniture esterne del complesso. Altri 100mila euro invece, per la dotazione degli arredi interni".

"Vogliamo ringraziare – continuano i due amministratori – la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca senza il cui aiuto non saremmo riusciti a realizzare questa operazione in tempi così stretti. Un ringraziamento che vale doppio visto anche il contributo concesso alla Provincia per lavori di adeguamento delle scuole superiori di Barga di altri 500 mila euro: 1 milione e 200 mila euro in totale che rappresentano la seconda voce di intervento, dopo quanto concesso a Lucca, a favore dei comuni del territorio per quanto riguarda l'edilizia scolastica".

MAGNITUDO 5.2: IL PIÙ FORTE IN GARFAGNANA DAL 1920

# Il terremoto del 21 giugno

**BARGA** – Il terremoto è tornato a scuotere Garfagnana e Lunigiana. Dopo la paura, i disagi, i danni della scossa del 25 gennaio scorso che ci ha riguardato molto più da vicino, il 21 giugno scorso al terra è tornata a tremare come mai avvenuto da queste parti prima della terribile e nota scossa del 1920.

L'evento sismico avvenuto alle 12.33 del 21 giugno, avvertito chiaramente anche dalle nostre parti dove in tanti sono scesi in strada spaventati, è stato di magnitudo 5.2, epicentro tra Minucciano, Casola in Lunigiana e Fosdinovo. E così la paura è tornata, soprattutto in alta Garfagnana.

Da noi nessun danno, mentre alcuni paesi della Garfagnana sono stati colpiti; con danni in diverse abitazioni ed alcune case inagibili. Per fortuna non si sono registrati danni a persone; nessun cittadino è stato mai in pericolo di vita. Un merito che va sicuramente al fatto che da oltre 30 anni, da queste parti, si affronta la questione del rapporto tra territorio e terremoto, lavorando in un crescendo di iniziative atte a prevenire.

Certo molto ancora si deve fare, ma di fronte ad una forte scossa come questa, si può affermare che il sistema ha retto egregiamente. Anche in conside-



razione del ragguardevole sciami sismico che ha caratterizzato questo terremoto. Fino ai giorni in cui scrivevamo questi giornale, alla metà di luglio, le scosse registrate, anche se la maggioranza di livello strumentale, erano state oltre 1.800. Di queste però, 4 superiori alla magnitudo 4 (la più importante domenica 30 giugno di magnitudo 4.4.) e 22 con magnitudo tra i 3 ed i 4 gradi. Molte avvertite distintamente anche dalle nostre parti.

La paura, proprio a causa dello sciami sismico intenso, è stato il danno ed il problema maggiore di questo nuovo periodo trascorso insieme al terremoto. Il timore è corso subito alle cronache del 1920, quando la faglia garfagnina, risvegliatasi, scaricò sulla nostra terra un sisma di oltre 6 gradi che rase al suolo alcuni

borghi e lesionò edifici anche a decine di chilometri di distanza.

In alta Garfagnana e Lunigiana, come detto, si sono registrati danni e lesioni soprattutto alle vecchie abitazioni ed in alcuni casi resta l'inagibilità delle case, ma nelle settimane successive la scossa di 5.2, a causa delle altre scosse importanti, la paura è cresciuta in maniera esponenziale e per tanta gente è stato necessario all'estere diversi punti ricovero che in tutto sono stati 24 ed hanno ospitato in alcuni casi fino a 700 persone.

Il Governo, nelle settimane successive, grazie anche all'interessamento della Regione, ha riconosciuto anche lo stato di emergenza per le aree colpite dal terremoto con un fondo gestito dalla Protezione Civile per sostenere le spese dei primi interventi.

## L'OPINIONE DEL PROFESSOR GIANLUIGI RUGGIO

**BARGA** – Sul fenomeno che ha preso il via dal 21 giugno, merita riportare le parole pronunciate per *giornaledibarga.it* dal sismologo professor Gianluigi Ruggio di Barga all'indomani della scossa principale. La sua analisi è rassicurante, dato che esclude che a provocare l'ultima serie di scosse sia stata la faglia della Garfagnana: i suoi cicli, davvero potenti, sono infatti stimati in centinaia di anni, e quindi, ancora per qualche secolo, dovremmo poter star tranquilli anche se, come noto, sui sismi le predizioni si basano su dati fallibili come le statistiche.

"Chi" è stato allora, a far ballare Lunigiana, Garfagnana e Media Valle? Secondo Ruggio una struttura ligure che ha le fondamenta nel mare di La Spezia. Una faglia da molti - erroneamente - ritenuta prosecuzione della Garfagnana, ma in realtà dotata di vita propria e proprie caratteristiche. Una delle quali la composizione rocciosa che, essendo di materiali più disgregati, non la rende pericolosa come la vicina della Garfagnana.

Ecco perché, informalmente, questo terremoto è stato definito anche dallo stesso professore "non interessante": perché rientrante in una normale attività sismica e poiché avvenuto su una faglia con pericolosità ritenuta medio bassa. Certo di danni ne ha



causati e l'apprensione delle popolazioni è ancora tangibile. Tutto, però, secondo Ruggio, rientra in uno schema usuale, anche se per dirla con lui, "questa performance è stata un po' più vivace".

È bene comunque ricordare, come ha fatto anche la Protezione Civile - che stavolta è stata un po' più oculata e meno avventata di quanto non avvenuto in gennaio, quando, lo ricordiamo, i comuni furono costretti a gestire da soli la situazione del preal-

lerta sismico, dando vita ad una mobilitazione che forse si sarebbe potuto evitare - che lo stato attuale delle conoscenze scientifiche non consente di stabilire quante scosse e di quale intensità potranno ancora interessare la stessa area. Alcuni esperti pensano che lo sciami potrebbe comunque proseguire fino ad ottobre ma ogni previsione che indichi con precisione data, ora e luogo, nonché magnitudo di futuri eventi è priva di ogni fondamento.

I LAVORI COSTATI 100 MILA EURO

# Presto il mercato Contadino



**FORNACI** – Sono in arrivo novità importanti per Fornaci. Con il mese di luglio sono stati ultimati i lavori per la costruzione della nuova area mercatale realizzata nel parcheggio intitolato al Generale Dalla Chiesa. L'inaugurazione quindi a breve, e così a Fornaci prenderà il via l'avventura "Mercato contadino", un progetto per il quale sono stati investiti circa 100 mila euro dall'Amministrazione Comunale.

La notizia è stata anticipata dall'assessore ai lavori pubblici ed allo sviluppo di Fornaci Giampiero Passini che ritiene il mercato Contadino un elemento di supporto per lo sviluppo di Fornaci, ma anche un'ottima occasione per tutta la popolazione di disporre di prodotti agricoli genuini praticamente a km 0. I lavori sono stati ese-

guiti dall'Impresa Lorenzini di Barga. La piazza resterà un parcheggio nei giorni in cui non c'è il mercato, mentre si trasformerà in occasione di questo appuntamento, grazie ad una tensostruttura mobile che ospiterà i banchi. Nell'area troveranno collocazione circa 36 banchi di cui almeno 8 coperti e due posti per furgone ambulanti/market. Il tutto verrà completato e abbellito da un'aiuola centrale. Per le date del Mercato ancora non c'è certezza: "Di sicuro partiremo almeno con un mercato una volta al mese - ci dice Passini - In futuro, se ci sarà una buona risposta, non è detto che il mercato possa anche essere ripetuto anche due volte al mese. Per il momento la data sarà quella del venerdì. Lo stesso giorno in cui Fornaci ospita il mercato settimanale ambulante".

## In ricordo di Rolando Serafini

**LOPPIA** – Il 17 luglio di venti anni fa era una mattina come tante, calda, assolata, estiva. In Comune si parlava, anche allora come oggi, di ospedale. Di come fare per salvare l'ospedale di Barga. C'erano i capigruppo consiliari, c'era il comitato per la difesa dell'ospedale. Per certi aspetti poteva essere un giorno di questo 2013.

Ma quel giorno di venti anni fa c'era Rolando Serafini che oggi non c'è più. Si sentì male proprio mentre stava parlando. Stava dicendo la sua su come stava andando la vicenda. In pochi istanti quella riunione si trasformò in una tragedia. Rolando se ne andò e nessuno poté fare niente. È passato tanto tempo, ma il suo ricordo è ancora vivo, per fortuna. Nel giorno di questi triste anniversario, una semplice ed intima cerimonia si è tenuta al camposanto di Loppia per ricordare la scomparsa di Rolando.



Davanti alla sua tomba la moglie Dorina Fazzi, parenti ed amici. E il sindaco di Barga che con poche semplici parole ha depresso con Dorina un mazzo di fiori sulla tomba. Il sindaco ha

anche annunciato che prossimamente, per ricordare il ventennale della sua morte, ci sarà una pubblica cerimonia organizzata dai comuni di Barga e Coreglia.

L.G.

**L'IDRAULICO**  
dei F.lli Lazzarini

**PANNELLI SOLARI SOTTOVUOTO E NON**

**IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA**

**CALDAIE A LEGNA E CONDENSAZIONE**

San Pietro in Campo  
Via Chiesa, 6  
Tel. 0583 710041 :: Cell. 348 6543469

Dal 1881 la tradizione lucchese

**BUCCELLATO**

**TADDEUCCI**

MARCO DEPOSITATO

Il buccellato TADDEUCCI è sempre stato il preferito

La Ditta Taddeucci non ha succursali

**LUCCA**

Piazza S. Michele - Tel. 0583 494933

## The Barga Duomo paintings



**BARGA** – Sabato 13 luglio a Barga è stata inaugurata la mostra "The Barga Duomo paintings" ospitata nel Palazzo Pretorio, sede del Museo Civico, sull'aringo del Duomo di Barga (fino al 31 agosto). Una mostra da scoprire e da vedere delle opere dell'artista inglese naturalizzato barghigiano, Keane.

L'artista mostra quello che pur vivendo in questo luogo splendido non si vede, che spesso per noi è invisibile, ma che sta scritto nelle pietre scolpite del Duomo di Barga, che ancora una volta ci racconta una storia incredibile. L'esposizione svela tutto l'esoterico che inaspettatamente si cela dietro questo monumento importante per i Barghigiani e sorto in un luogo rite-

nuto già sacro per i liguri-apuani. L'artista Keane ha realizzato una esposizione indubbiamente bella e che fa riflettere, andando a studiare quelle immagini che si trovano in ogni dove all'interno ed all'esterno del Duomo, ma che ti aspetteresti di trovare in terre molto più... celtiche.

Nel presentare le sue opere, Keane ha ringraziato gli studiosi Maria Pia Baroncelli (a cui si deve un approfondito studio di qualche anno fa proprio sulle formelle che circondano il Duomo) e Pier Carlo Marroni, autore invece di un libro sui misteri del Duomo di Barga; che sono stati un po' i suoi ispiratori e da cui ha tratto importanti spunti per i suoi studi.

## IL RITORNO DELL'ARTE INFORMALE DI FABRIZIO GIANNI

**BARGA** – Un gradito ritorno sulle scene dell'arte barghigiana quello di Fabrizio Gianni, artista contemporaneo locale molto apprezzato e ben voluto in tutta la comunità. A parlare di ritorno forse non siamo esatti perché in effetti Fabrizio c'è sempre stato anche se ormai in giro non lo vediamo più e da diversi anni è ospite della residenza "Belvedere" nel centro storico di Barga.



E, mentre la sua disabilità, con gli anni, gli dà sempre più filo da torcere, la sua voglia di arte, di esprimere, di creare si fa sempre più intensa. Con le sue tele esprime la grande sensibilità che lo ha sempre contraddistinto e con le sue opere ci parla e ci racconta quello che è nel suo cuore.

I corridoi e le stanze del "Belvedere" sono pieni delle sue tele e nei giorni scorsi la sua mostra permanente è stata rinnovata con i pezzi più belli della sua ultima produzione; frutto appunto di un'attività che nonostante i problemi non si è comunque mai fermata.

La mostra è aperta a tutti e Gianni vi aspetta numerosi per mostrarvi le sue opere. Riguardo alle creazioni più recenti possiamo già dirvi che ci sono davvero molti lavori interessanti dove Gianni interpreta nel suo stile, che in questi anni si è fatto ancora più caratteristico e coinvolgente, figure e paesaggi. Si definisce da sempre pittore informale ed indubbiamente l'arte informale e l'espressionismo astratto sono sentieri in cui Gianni riesce a librarsi dalla sua disabilità ed a trovarsi perfettamente a suo agio.

Ci ha fatto piacere rivederlo e più piacere che mai ci ha fatto perdere un po' nella sua arte.

Grazie, Fabrizio.

## Partiti i festeggiamenti per la chiesina delle Seggiane

**TIGLIO** – Con la presentazione del libro sull'oratorio delle Seggiane scritto dalla dott.ssa Sara Moscardini, avvenuta domenica 28 luglio a Tiglio, si sono ufficialmente aperti i festeggiamenti per il trecentenario della chiesa di Santa Maria delle Grazie. Oltre alla ristrutturazione dell'immobile, portata avanti congiuntamente dalla Misericordia e dalla parrocchia di Tiglio, il bel libro della Moscardini arricchisce e ricostruisce la storia e l'attaccamento della popolazione barghigiana per questo santuario Mariano.

Tre secoli di storia intrisa di fede e amore per la propria terra che trovano ampio spazio nella puntuale e dettagliata ricostruzione della dottoressa Moscardini. La cerimonia di presentazione del libro si è svolta sotto il loggiato della chiesa di San Giusto, in Tiglio Alto, alla presenza tra gli altri del vicario Foraneo Mons. Stefano Serafini, di Don Giuseppe Cola parroco di Tiglio e di Antonio Nardini, rappresentante dell'istituto storico lucchese. Un evento ben organizzato che ha riscosso una lauta partecipazione popolare.

La Confraternita, rappresentata dal Governatore Leonello Diversi, ha ringraziato tutti i partecipanti e coloro che hanno contribuito sia economicamente che con il proprio lavoro alla re-



foto Massimo Pia

alizzazione del progetto; ma anche l'autrice del libro per la preziosa e minuziosa ricostruzione delle vicende storiche legate all'oratorio.

I festeggiamenti del trecentenario si concluderanno domenica 11 Agosto con una processione che partirà alle ore 17,30 da piazza "Pietro Nutini" a Tiglio Basso, per giungere alla chiesa delle Seggiane dove l'arcivescovo di Pisa Mons. Giovanni Paolo Benotto celebrerà l'eucarestia.

Il dopocena sarà allietato da un concerto d'organo del Maestro Arturo Pivato.

Raffaele Dinelli

## PASSIONE, STORIA E TRADIZIONE A CONFRONTO A SAN PIETRO IN CAMPO

### La rievocazione della Trebbiatura del Grano



**SAN PIETRO IN CAMPO** – Salto indietro nel passato domenica 28 luglio a San Pietro in Campo con la tradizionale rievocazione della trebbiatura del grano, manifestazione giunta alla sua ottava edizione.

Come sempre è stata organizzata dal Comitato Paesano che, con il patrocinio di Comune, Unione dei Comuni e Ponti nel Tempo, ha voluto offrire al pubblico un'intera (e bellissima) giornata per rievocare tutti quei mestieri e quelle attività che ruotano attorno alla coltivazione del grano.

La giornata è stata aperta da un lungo corteo di trattori e

mezzi agricoli anche d'epoca che hanno sfilato per Barga: addobbati a festa e carichi di figuranti in costume, i mezzi hanno fatto un passaggio al Giardino, dove decine di cittadini e di turisti si erano radunati per godersi lo spettacolo ed ascoltare la spiegazione delle procedure per la trebbiatura.

Dopo pranzo, in un pomeriggio rovente, gli uomini del Comitato capitanati dal Motroni, hanno dato il via alla trebbiatura vera e propria, azionando la storica locomotrice a vapore che ogni anno fa bella mostra di sé e integrando la rievocazione con le altre tecniche utilizzate per se-

parare il chicco dalla pula.

Negli spazi attorno alla chiesa per tutti gli intervenuti è stato possibile anche vedere come si prepara il pane; come si tosta l'orzo; cosa si produceva con la canapa e, novità di quest'anno, tutto il percorso che va dal seme alla farina. Con un allestimento di Emilio Lammari è stato possibile imparare tante cose utili.

Una giornata conviviale, insomma, ma dal grande valore didattico, arricchita anche da attività artistiche come l'estemporanea di pittura per i più piccoli e dall'esposizione di dipinti sul tema agreste opera di artisti locali.

# Ricci & Ricci

Style to wear

accessori

nuove collezioni autunno inverno

abbigliamento e calzature\_Fornaci di Barga 0583 75480 / Castelnuovo G.na 0583 644225 // accessori\_Fornaci di Barga 0583 75083 // www.ricci-online.com

## Per il decennale del gemellaggio con Hayange

**HAYANGE (Francia)** – Ricorreva il 28 giugno scorso il decimo anniversario del gemellaggio con Hayange, cittadina nel nord est della Francia con cui Barga e il suo comune hanno un forte legame per i molti che, patiti da qui, trovarono fortuna nelle acciaierie della regione. Erano gli anni Cinquanta e tanti di quei giovani adesso vivono ancora in Moselle, mantenendo vivo e genuino il rapporto con la terra di origine. E fu infatti su sollecitazione degli abitanti barghigiani là residenti che dieci anni fa le amministrazioni comunali di Barga e Hayange decisero di gemellarsi e

di intraprendere un percorso di scambio e integrazione.

Per l'occasione e per rimarcare l'importanza di questo legame, una delegazione del comune composta dal sindaco Marco Bonini e dal consigliere Caterina Campani, dal 28 al 30 giugno scorso, si è recata nella cittadina francese per prendere parte alle celebrazioni ufficiali.

La visita ha avuto il suo momento ufficiale sabato 29 con una cerimonia svoltasi presso il municipio di Hayange alla presenza degli amministratori barghigiani e dei tanti concittadini residenti in Moselle. Nell'occasione i sindaci Philippe David e Marco Bonini hanno ripercorso le tappe del gemellaggio e ricordato i presupposti che hanno portato all'unione delle due cittadine.

A Barga lo "scambio" ufficiale per il decennale del gemellaggio è stato poi sancito con la partecipazione di una delegazione francese ai festeggiamenti di San Cristoforo lo scorso 24 luglio.



È OSPITATA A VILLA GHERARDI

## La riapertura della Biblioteca



**BARGA** – Ha riaperto i battenti il 24 giugno scorso nella sede provvisoria al primo piano ed al seminterrato di Villa Gherardi la Biblioteca comunale "Fratelli Rosselli", una delle più importanti tra quelle presenti in provincia di Lucca, con un patrimonio librario di circa 40 mila volumi, circa 380 abbonati ed una frequenza media giornaliera di 25 utenti. La sua sede di palazzo Giannetti, nel centro storico, era stata chiusa dopo la scossa di terremoto del 25 gennaio. La presenza anche di lesioni pregresse aveva fatto decidere l'Amministrazione Comunale di trasferire la biblioteca in una sede più sicura in vista dei saggi e dei successivi lavori che dovranno essere svolti su Palazzo Giannetti, per il quale adesso dovranno essere trovate anche le risorse finanziarie. *"L'unica sede appropriata ad ospitare la Biblioteca – ha sottolineato il sindaco Marco Bonini – era appunto quella di Villa Gherardi, pur sapendo che ovviamente i locali a disposizione non sarebbero stati in grado di ospitare al completo la notevole mole di libri, opuscoli, riviste ed oggetti della Biblioteca. Ma*

*questa rimane comunque una soluzione perfettamente idonea e che ci ha soddisfatto".*

In effetti la riapertura non coincide con la operatività a pieno regime della Biblioteca. Molti libri sono rimasti negli scatoloni, anche se in buona parte troveranno prossimamente ospitalità in altre sale di Villa Gherardi che devono essere attrezzate. Per ampliare la Biblioteca si pensa anche al prossimo utilizzo dell'antica filanda della villa i cui lavori rientrano nel progetto di adeguamento antisismico dell'edificio e sono già stati finanziati ed in parte avviati. Per il momento è stata data priorità ai volumi ed alle sezioni di maggiore consultazione: quella per la letteratura estera, per la letteratura italiana, la sezione di libri pascioliani, un'ampia sezione di libri per l'infanzia ospitati in una sala attrezzata anche con alcuni giochi, le pubblicazioni locali, l'emeroteca con tutte le riviste e la stampa pubblicata nella zona. Questi gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00; il Martedì e Giovedì anche di mattina dalle 9.00 alle 12.00.

## Donatori in Festa a Loppia



**LOPPIA** – Ha avuto luogo domenica 16 giugno la tradizionale "Festa del donatore di sangue" organizzata dal gruppo Fratres di Filecchio, giunto quest'anno a tagliare il traguardo del quarantunesimo anno di una vita spesa in prima fila nel campo del volontariato e della solidarietà. La giornata è iniziata con la messa, cui hanno preso parte, oltre ai fedeli e ai rappresentanti delle associazioni gemellate, l'assessore Giorgio Salvateci, il Presidente dell'Unione dei Comuni Nicola Boggi e l'assessore provinciale Mario Regoli.

Al termine della celebrazione si è tenuta la cerimonia di premiazione per i nuovi iscritti dell'anno appena trascorso e per coloro che hanno raggiunto gli importanti traguardi delle 10, 20, 30 donazioni alla data del 31 dicembre 2012. La consegna è avvenuta per mano delle autorità presenti, del presidente dei donatori filecchiesi

Giorgio Togneri e del presidente onorario dott. Lido Stefani. Un particolare riconoscimento è andato alla signora Floriana Rolandi, che ha raggiunto il bel risultato delle 50 donazioni avvenute, ma c'è stato anche un applauso generale per Roberto Paolo Lippi che nella sua vita da donatore ha superato quota 136 donazioni.

Nuovi donatori: Linda Basileo, Francesca Gambino, Serena Casci, Giovanni Benedetti, Alessio Bellucci e Francesca Bongiovanni; 10 donazioni (medaglia di bronzo): Roberto Banti, Daniele Ghiloni, David Sesto ed Elisabetta Telfi Zima; 20 donazioni (medaglia d'argento): Corrado Bertoncini, Donatella Monti e Mirella Renucci; 30 donazioni (medaglia d'oro): Gabriele Corazza, Leonello Notini, Franco Nutini e Rosanna Pieroni. Premio Speciale per il raggiungimento delle 50 donazioni: Floriana Rolandi

## FIOCO AZZURRO IN CASA MORICONI

**GLASGOW (Scozia)** – William e Marilena Moriconi sono felici di annunciare la nascita del piccolo Francesco Paolo a Glasgow, l'11 giugno 2013. Un fratellino per Emily Mary e Joseph William, e nipotino per la bisnonna Dora Rinaldi, nonna Georgina e nonno Remo a Glasgow, e per il nonno Ivo e nonna Paola a Filecchio.

Nel riportare la notizia auguriamo al piccolo Francesco Paolo ogni bene e ci congratuliamo con i suoi cari genitori.



**TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA**  
**autoservizi**  
**BIAGIOTTI**  
 www.biagiottibus.it  
 info@biagiottibus.it  
 Skype: biagiotti.bus  
 fornaci di barga  
 via della repubblica, 403  
 tel. e fax +39 0583 75113

**Servizio**  
**TAXI**  
 Sergio: 348 3580424  
 Rudy: 348 3586640  
 Stelya: 393 9451999  
 Bus da 16-19-20-36-56 POSTI  
 Noleggio auto e minibus 8 posti

### Pacioni Pierluigi e Figlio Termoidraulica

stufe e caminetti  
caldaie a legna  
pannelli solari  
impianti di riscaldamento  
a pavimento e sanitari



Fornaci di Barga, Loc. Loppora tel 0583 709307

**PREPARATI AL SOLE**  
 cattura l'energia con i pannelli solari  
 ti offriamo installazione e assistenza  
 a prezzi vantaggiosi



**AG**  
 ALESSANDRO GONNELLI  
 Via G. Pascoli, 2 PT - BARGA  
 Tel e Fax 0583 723733 - Cell. 348 6920242

BENE ANCHE SAID ETTAQY

## Atletica, Boggi campione mondiale

**BARGA** – Grande luglio per l'atletica barghigiana con ben due atleti che recitano parti da protagonista nel panorama mondiale dell'Atletica Leggera.

Iniziamo dal superlativo Fabrizio Boggi che, non pago dei titoli italiani già vinti, ha fatto il vuoto ai Giochi Mondiali della Sanità a Zagabria in Croazia, aggiudicandosi due titoli nei 100 e 200 metri oltre al secondo posto nel salto in lungo. L'atleta master del Gruppo Marciatori Barga si è posto come riferimento per la sua categoria nella velocità.

Proseguiamo con Said Ettaqy, fondista di origini marocchine ma abitante a Filecchio, che è stato convocato per rappresentare l'Italia ai Campionati mondiali Allievi di Donetsk in Ucraina nella gara dei 2000



m. con siepi. Molto cresciuto ultimamente, sotto la guida del prof. Pierluigi Fabbri per il G.S. Orecchiella, dal 10 al 14 luglio ha dato il meglio di sé nella prestigiosa occasione dei mondiali allievi (al limite dei 17 anni), per onorare la maglia della nazionale. Complimenti a Fabrizio e Said

## CICLISMO, TROFEO LUCIANO PUCCI A FORNACI

**FORNACI** – Come nelle passate edizioni, il trofeo Luciano Pucci, corsa ciclistica amatoriale UISP, alla partenza ha registrato un considerevole numero di iscritti provenienti da varie provincie: 160 ciclisti suddivisi in dieci società.

Organizzata in maniera minuziosa e professionale dal GS Clichè vellutini di Fornaci, la gara si è snodata domenica 14 luglio su un circuito da ripetere cinque volte per un totale di 66 km, con partenza ed arrivo in via della Repubblica.

Dei ciclisti "locali" da segnalare le prestazioni di Giovanni Bacci del Cicli Mori, classificatosi secondo nella A6; Mirko Andolfo



della GS Fanini; Paolo Cavani della Terna e Federico Marchetti ancora della Terna, rispettivamente al quarto posto nelle categorie A3, A4, A5.

Vincenzo Passini

## AL COCKTAIL TIME IL TORNEO DEL CANCELLONE

**BARGA** – Come sempre grande successo e grande spettacolo di sport per il Torneo di Cancellone, evento sportivo organizzato dal GS Amatori Barga e conclusosi la sera del 21 giugno scorso.

Dopo la prima finale per il torneo over 40, vinto dalla formazione biancoverde "40 e passa gatti" che ha consegnato così ai Gatti Randagi un'altra coppa in questa sua splendida stagione calcistica, nella sera del 21 sono stati assegnati i rimanenti titoli in gara.

Per quanto riguarda il torneo femminile, in una partita molto combattuta, il Pub 46, dopo essere andato in vantaggio per 2-1, nel secondo tempo è stato raggiunto e poi superato dallo Sport Division che ha trovato proprio allo scadere la vittoria.

Nel torneo rionale invece è finita 6-3 la finalissima Cocktail Time-Bagnomaria. I fornacini, per la prima volta al torneo di



Barga, hanno fatto insomma centro, trascinati da un davvero in ottima forma Giacomo Cecchini.

Per la classifica capicannonieri il titolo per il torneo femminile è andato a Irene Pieroni che ha superato di una sola rete Jessica Rossi; per il rionale, titolo all'insidabile Simone Piacenza con 20 reti all'attivo. Assegnato anche in titolo per miglior portiere a Matthias Wurach.

## LA SCARPINATA NELL'APPENNINO

**RENAIO** – Quinta scarpinata nell'Appennino Barghigiano organizzata da Asbuc, Cai Barga con il patrocinio del Comune di Barga e inserita nel Trofeo Podistico Lucchese.

La competizione, non competitiva, con partenza ed arrivo presso il Rifugio Santi della Vetricia, si è svolta lo scorso 20 lu-

glio, offrendo la possibilità ai quasi cento partecipanti di scegliere tra tre bellissimi percorsi di 4, 8 o 14 chilometri tra la natura dell'Alpe. Il più lungo permetteva di raggiungere quota 1700 m slm.

Alla fine, pieno successo della manifestazione e piena soddisfazione per tutti i partecipanti.

## Notizie di calcio mercato locale

**BARGA** – Tanti volti nuovi, molti ritorni di fiamma, qualche stella che se ne va. Il calcio mercato delle tre squadre del comune entra nel vivo. Anche se la crisi economica che ha investito il calcio si fa sentire.

Partiamo dal Barga. La dirigenza biancazzurra, dopo l'amara retrocessione in Prima Categoria, ha deciso di rifondare l'organico e lo staff tecnico. Alessio Bechelli si è accasato al Castelnuovo, dove farà il secondo di Walter Vangioni. Al suo posto, un esordiente assoluto su una panchina "seniores": Riccardo Contadini, roccioso centrale difensivo che a 38 anni e dopo una luminosa carriera tra i professionisti ha chiuso la sua esperienza da calciatore proprio a Barga, e da qui ripartirà con questa nuova e gratificante avventura. Per quanto riguarda la rosa, il ds Massimiliano Falsini ha rivoluzionato l'organico, tuttora work in progress. Sono arrivati giovani con esperienza: Andrea Gonnella, classe '92 dal Ghivizzano e barghigiano doc, tra i difensori Filiberto Bertucci e l'esterno Andrea Biagioni direttamente dal Coreglia. A centrocampo rinforzi di categoria sono il '90 Andrea Carrari (già a Ghivizzano, Bagni di Lucca, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio e Molazzana) e il quotato Nicolò De Santis, scuola Folgore Marlia e nell'ultima stagione a Coreglia. In attacco, per sostituire Tommaso Manfredi è arrivato l'ariete Damiano Chiriaco, centravanti che può fare la differenza assieme ad Alessandro Cassetai, che mister Contadini conosce benissimo. L'obiettivo è quello di un campionato di vertice, ma la concorrenza è lunga.

In Seconda Categoria, invece, ci saranno ancora Fornaci e Sacro Cuore. I rossoblù del fondovalle ripartono da un nuovo al-

lenatore: Gabriele Grassi, giovane trainer di Piano della Rocca, una vita nel Fornaci come calciatore e soprattutto allenatore dei rossoblù al suo esordio in panca due anni fa, quando traghettò la squadra dalla Terza alla Seconda categoria, e l'anno successivo conquistò una salvezza sofferta ma meritata. Hanno rinnovato il loro impegno a vestire la casacca dell'Us Fornaci i pilastri della rosa: i fratelli Massimo e Paolo Cardosi, Daniele Puccetti, Francesco Saisi, Cecchini e Matteo Poca. Ma presto tanti altri potrebbero rinnovare. Tra gli addii, si registrano quelli di Paolo Franchini (al Sillicagnana), il centrocampista Emanuele Pierotti e il laterale Nicola Olini. Sono arrivati invece l'attaccante Rugani dall'Acquacalda, il terzino Bernicchi dal Vorno, mentre il nuovo portiere sarà l'ex Barga Agostini.

Il Sacro Cuore perde il suo principe dei bomber, ossia il castelvecchiese Manuel Fabbri, nelle ultime due stagioni autore di 47 reti e sempre cannoniere del girone. L'attaccante si accasa alla corazzata Piano di Coreglia. Vanno via anche Wurach, Santini e Stefano Orsucci ma in compenso arrivano pedine interessanti. Il Direttore Sportivo Notini ha messo a segno tre colpi di mercato importanti: l'arrivo di Marco Scatena, del difensore laterale Nicola Guidotti e del centrale Michael Tognozzi. I tre acquisti si aggiungono a quelli già annunciati del difensore Mattia Cavani (95), del fantasista Matteo Brucciani (92) e del difensore centrale Daniele Barsali (94, all'occorrenza anche centrocampista). Ri-entra dal prestito il laterale di fascia destra Andrea Amadei, che era con il Galliciano.

N.B.

## TORNEO DI VOLLEY A CASTELVECCHIO

**CASTELVECCHIO** – Si sono svolte il 21 giugno al campetto polivalente di Castelvecchio Pascoli le finali del classico torneo di pallavolo misto organizzato dai giovani del paese con il patrocinio di Misericordia e Donatori di sangue castelvecchiesi. In due finali combattutissime si è aggiudicato il 3° posto la formazione locale dei Dedalo che ha battuto una rappresentativa gallicanese, la Pallavolo Galliciano. La finale per il primo e secondo posto ha visto invece la vittoria della formazione barghigiana YXY che ha battuto la squadra Enjoy Volleyball. Il torneo di Castelvecchio, sempre seguito



e partecipato anche dal pubblico, era iniziato il 30 maggio con la partecipazione di 12 formazioni.

# PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

## Centri Acustici AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746  
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932





**Nardini** liquori, sciroppi e non solo

La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione più sulla qualità dei suoi prodotti che sulla quantità. Produce liquori divenuti ormai famosi tra i quali spicca il rinomato «Leone 70», speciale per punch bianchi e al caffè. Inoltre presenta una vasta gamma di bagne per pasticceria, liquori dolci e secchi e da alcuni anni la linea del sottobosco «Profumi e Sapori di Bosco» che comprende mirtillo, lampone, mora, ginepro, fungo porcino, castagna, ape amaro. Tradizione ed esperienza della sua produzione si fondano su un unico risultato: la QUALITÀ

Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312 [nardini@nardiniliquori.com](mailto:nardini@nardiniliquori.com) :: [www.nardiniliquori.com](http://www.nardiniliquori.com)

**ADDIO NONNA DINA**

Castelvecchio Pascoli  
27 giugno 2013

In questa triste estate della mia via, il 27 giugno 2013 mamma, Dina Muccini in Rocchiccioli, all'eccezionale età di 97 anni e da 13 ospite della Villa di Riposo "G. Pascoli" di Barga, ci ha lasciato soli. Sento la necessità di ringraziare tutte quelle persone che ci sono state vicine.

Grazie alla professionalità e competenza del medico curante dott. Palazzini; dell'insostituibile team della Villa Pascoli ed un grazie speciale a Claudio, mio marito, che ha dedicato a mamma tutto l'amore possibile seguendola giornalmente da "figlio" e non da "genero".

Grazie ancora dal profondo del mio cuore.

**Bruna**

*Il Giornale di Barga nel riportare la notizia è vicino al dolore della figlia Bruna e di tutta la famiglia ed esprime a tutti loro le sue sentite condoglianze.*

**SAN PAOLO (Brasile)**

Se n'è andato anche Giorgio Macciantelli. E' venuto a mancare a San Paolo in Brasile, dove aveva trascorso la sua esistenza, il 14 luglio scorso.

Giorgio era uno degli ultimi rappresentanti della nostra emigrazione in Brasile di prima generazione ed era anche un grande appassionato della sua Barga, della sua gente e delle sue vicende.

Alla famiglia, alla sorella Luisa, ai parenti tutti, le nostre commose ed affettuose condoglianze.

**RINGRAZIAMENTO**

Mario e Paolo Droise ringraziano le colleghe per l'iniziativa indetta per ricordare la cara

**MARIA PIA**

A tutti va la loro riconoscenza.

**NEL RICORDO DI DANTE**



La famiglia Toti, con i figli Anna, Diana e Allan, i nipoti e la nuora Lynn, desidera ringraziare tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore con lettere, messaggi, con la partecipazione diretta ai funerali e con tutto l'affetto dimostrato anche in seguito, per la scomparsa del loro caro

**DANTE TOTI**

L'affetto e la partecipazione ricevuta dimostrano oggi come sempre quanto Dante fosse benvenuto e stimato e questo è sicuramente di conforto per tutta la famiglia e colma in parte il grande vuoto lasciato Dante.

**NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI LUIGI GIANNASI**



Lo scorso 23 luglio ricorreva il decimo anniversario della scomparsa del caro e buon Luigi Giannasi di Barga, da tutti conosciuto come il "Gigi del Merlo".

Con immutato affetto e rimpianto, il figlio Bruno con la moglie Sandra, le nipoti Eleonora ed Arianna, la sorella Marianna, la propinqua Giada ed i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto.

**LA SCOMPARSA DI GIORGIO GIANNOTTI**

Lo scorso 25 luglio, la comunità barghigiana ha perso un'altra cara figura di un Barga che non c'è più. Di una Barga del dopoguerra fatta di impegno, di buona volontà e di fiducia nella ripresa. Giorgio Giannotti è stato per tanti anni il macellaio di via Pascoli, ma al suo impegno commerciale ha sempre aggiunto anche quello per il mondo sociale e del volontariato. È stato fondatore e presidente per tanti anni dei Donatori di Sangue "Frates" di Barga.

Nel riportare la notizia ci sentiamo profondamente vicini al dolore della sua famiglia e dei parenti tutti ai quali esprimiamo le nostre affettuose condoglianze.

**NELL'UNDICESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI FRANCO ROMITI**



Il 26 agosto prossimo saranno trascorsi undici anni dalla improvvisa scomparsa del carissimo Franco Romiti, per tanti anni stella amata del calcio locale e da tutti stimato e conosciuto nella sua Barga anche per la sua simpatia e la sua generosità d'animo.

Con tanto rimpianto per averlo perduto e con affetto che il tempo non ha minimamente scalfito,

lo ricordano la moglie Margherita, il figlio Andrea con la moglie Barbara e i nipotini Ginevra e Gabriel, la figlia Romina con il marito Stefano e la nipotina Viola, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate ed ai parenti tutti.

**CASTELVECCHIO PASCOLI**

Il 19 luglio, improvvisamente ed immaturamente ci ha lasciato la cara e buona Maria Tatiana Panchetti, la consorte dell'amico Romano Bini di Castelvecchio. Aveva solo 68 anni e con il sorriso sempre sulle labbra ed una energia che era contagiosa non potevi che volerle bene.

In tutta la comunità in tanti hanno appreso con sincero dolore la notizia e si sono stretti attorno alla famiglia: a Romano ed ai figli Romina e Graziano, al genero, alle nipoti Iolanda e Samuela, al fratello, ai cognati, ai nipoti ed ai parenti tutti ai quali anche noi del Giornale rivogliamo le nostre affettuose condoglianze.

**NEL DICIANNOVESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI BELLARMINO FRANCHI**



Venti anni sono quasi passati e sembra ieri da quando Bellarmino Franchi non è più con noi. Da quando non lo vediamo più in giro per Barga con la sua Ulrica, durante i pomeriggi e le sere dell'estate barghigiana.

Bellarmino viveva con la moglie a Rosignano (LI) ed anche se non era di Barga, questa terra e la sua gente lo avevano conquistato fin negli angoli più reconditi del suo cuore. E con il suo acume e la sua intelligenza, con la sua simpatia condita da tanta signorilità si era fatto apprezzare dalla gente di Barga. Tutti lo consideravano un barghigiano a tutti gli effetti, uno dei tanti che ritornava nel borgo durante l'estate e senza il quale l'estate non sarebbe stata la stessa. Quest'anno ricorrono diciannove anni da quando non è più con noi, ma il suo ricordo rimarrà per sempre nel cuore di chi gli era amico, tramandato in tutti anche dall'amore della sua compagnia di una vita Ulrica, che anche quest'anno lo ricorda, assieme alla nostra redazione, a tutti coloro che conoscendolo gli vollero un gran bene.

**La Famiglia**

**IN RICORDO DI GIORGIO E ANITA CIPOLLINI**



La figlia Norma unitamente a Francesca ed Emiliano con immutato affetto, desidera ricordare i propri genitori Giorgio Cipollini ed Anita Castelvecchi, rispettivamente a tre e undici anni dalla scomparsa.

**IN MEMORIA DI BRUNO GHILONI E ANNA ROSA SANTI**



L'8 luglio scorso ricorrevano venti anni dalla morte del caro e buon Bruno Ghiloni di Barga, mentre il prossimo 1 novembre ricorrono sei anni dalla morte della sua diletta consorte Anna Rosa Santi. I figli, le loro famiglie, i nipoti e gli amici, desiderano ricordarli insieme a tutti coloro che li conobbero e vollero loro bene.

**NEL QUINTO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI CARLO LUCCHESI**



**21 luglio 2013**

In una splendida notte stellata, illuminata dalla luna, Dio ha steso la sua mano per guidarti nel suo paradiso lasciando a noi il ricordo e l'immagine di te per sempre.

**La Famiglia**

**NEL VENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI ROLANDO SERAFINI**



Il 17 luglio scorso ricorreva il ventennale della improvvisa scomparsa di un uomo che ha reso umana e vera la politica locale: Rolando Serafini di Fornaci.

La moglie Dorina Fazzi, nella mesta ricorrenza, con lo stesso immutato affetto e rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene

**IN RICORDO DI PIER LUIGI NARDINI**



**2003 - 2013**

Il tuo ricordo, che di giorno in giorno rinnoviamo, ci guida con amore nella nostra vita. Come saldo punto di riferimento e prezioso esempio di dignità personale e di profondo rispetto per gli altri.

Insieme ai nostri figli e nipoti ti stringiamo in un grande, forte e caldo abbraccio

**NEL SETTIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI RENZO TURICCHI**



**29 agosto 2004 - 2013**

Solo il tuo ricordo è più grande del vuoto che hai lasciato.

Con affetto e rimpianto.

**La tua famiglia**

**Sorridi natalizi "Suor Marianna Marcucci" Agosto 2013**

|   |                   |
|---|-------------------|
| Somma precedente.....   | € 6.138,77        |
| <b>PAISLEY E BARGA.</b> I figli in memoria di Dante Toti....  | 100,00            |
| <b>BARGA.</b> M.M. in memoria di Ilio e Tosca Magrini .....   | 40,00             |
| <b>STOCCARDA.</b> Dino Biagioni in memoria del padre Giovanni, del fratello Franco e del cognato Piero Santi..... | 25,00             |
| <b>STOCCARDA.</b> Dino Biagioni in ricordo della compagna Hildegard Muller e dell'amico Giovanni Poli .....       | 25,00             |
| <b>BARGA.</b> Antonio Nardini e famiglia in memoria di Silvano Pellegrini .....                                   | 50,00             |
| <b>TOTALE.....</b>  | <b>€ 6.378,77</b> |

**AGENZIA FUNEBRE**  
**MAGRINI & PIACENTINI**  
 Via S. Francesco, 18  
 BARGA (LU)

Numero diretto diurno, notturno e festivo  
 Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085

*Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di*  
**MARMI, GRANITI E BRONZI**  
*Delle migliori marche nazionali ed estere*

# Fornaci in...canto: spettacolo, ottima musica e grandi ospiti

**FORNACI** – Spettacolo, buona musica e sani principi per Fornaci in...canto 2013, il concorso musicale nazionale che da cinque edizioni offre al pubblico grandi emozioni mettendo in risalto il talento di giovani musicisti.

Anche l'edizione appena conclusa è stata all'altezza delle aspettative, con oltre 30 concorrenti in gara davvero preparati e con una serie di iniziative collaterali di rilievo: incontri con ospiti dalle storie straordinarie come il tenore Marco Voleri o gli atleti paralimpici Sara Morganti e Stefano Gori.

I tre ospiti, che hanno incontrato il pubblico a poche ore dall'inizio della prima e della seconda serata del concorso, hanno a lungo parlato della loro esperienza di vita e della convivenza con la malattia (sclerosi multipla per i primi due, maculopatia per il terzo) che non ha comunque impedito loro di proseguire una vita piena e soddisfacente, raggiungendo obiettivi anche ambiziosi e intraprendendo carriere internazionali.

Nello spirito formativo che la manifestazione da sempre ha assunto, gli incontri sono stati organizzati proprio per trasmettere ai giovani concorrenti l'idea che "se si vuole si può", sempre e comunque, realizzare i propri sogni.

Oltre a loro, l'edizione 2013 di Fornaci in...canto ha visto la partecipazione dei corpi di ballo del Judo Club e dell'a.d. di Kme Italy per parlare di Dynamo Camp, ma soprattutto di un super-ospite che ha animato la serata di sabato 27 luglio, quella della finalissima: si tratta di Alessandro Grimaldini, meglio conosciuto come Morgan Ics, secondo classificato all'edizione 2012 di X Factor. Il giovane rapper ha incontrato i suoi fan nel tardo pomeriggio e poi, durante la serata, ha presieduto la giuria offrendo ad ogni concorrente il proprio commento sull'esibizione, dispensando con grande correttezza consigli e opinioni.

Ma Ics è stato anche protagonista del bel palco di piazza IV Novembre (quest'anno particolarmente suggestivo grazie allo zampino di Emiliana Paoli) sul quale si è esibito interpretando i successi che l'hanno fatto apprezzare durante X Factor.

Seguito da centinaia di persone, il concorso si è articolato in tre serate (il 25, 26 e 27 luglio) dedicate, rispettivamente, alle



Caterina Pieretti, 1° Kids Marco Dianda, "Pigliatutto" Patrizio Pierattini 1° Solisti



La giuria della finalissima I Finalisti Morgan ICS & Judo Club



Valentina Giannotti, Premio Rigali Aurora Pinto, Premio Pascoli Silvia Graziani, 3° Solisti

esibizioni dei kids e dei cantautori, dei solisti e alla finale che ha decretato i migliori per categoria e assegnato premi speciali per la presenza scenica, per il testo (Premio Pascoli), per il brano inedito (premio Dalla). Partecipatissimo anche il voto della giuria popolare, intitolato all'indimenticato Elio Rigali. Assieme agli attestati di merito i vincitori hanno ricevuto anche borse di studio per un totale di 2mila euro, al fine di incoraggiare la prosecuzione del percorso musicale.

Con diversi ex aequo e scarti di pochissimi punti, dopo una lunga serata finale, i giudici hanno così deciso: Premio Rigali

(borsa di studio 200 euro): Valentina Giannotti; Premio Dalla: Marco Dianda; Premio Pascoli: Aurora Pinto; Miglior presenza scenica: Patrizio Pierattini.

Categoria Kids: 1° (borsa di studio 200 euro) Caterina Pieretti; 2° Giulia Fredianelli; 3° Ilenia Suffredini e Linda Raffaetà.

Categoria Solisti: 1° (borsa di studio 500 euro) Patrizio Pierattini; 2° (borsa di studio 200 euro) Marco Dianda; 3° (borsa di studio 100 euro) Silvia Graziani.

Categoria Cantautori: 1° (borsa di studio 500 euro) Marco Dianda; 2° (borsa di studio 200 euro) Aurora Pinto; 3° (borsa di studio 100 euro) Matilde Giannotti.

Bravi tutti, ma speciali, come hanno ritenuto anche i giudici, il lucchese Mar-

co Dianda, vecchio amico di Fornaci in...canto, che quest'anno ha coinvolto e fatto divertire il pubblico con il suo inedito "alla badante i soldi do".

Altra rivelazione, il torinese Patrizio Pierattini, che ha portato al concorso i dr. Jekyll e mr. Hyde tratti dal musical di Wilddhorn con una indimenticabile "Confrontation".

Ottime anche le "nostre" Caterina Pieretti (categoria kids, con il brano Next To Me) e Silvia Graziani (solisti, con il brano Cabaret), due belle e brave barghigiane che hanno strappato applausi al pubblico, complimenti da parte del presidente di giuria e buonissime posizioni nella classifica finale.

**CMF** affidati alle nostre mani esperte  
**Centro Medico di Fisioterapia**  
 Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni

Riabilitazione • Laser di potenza NY • Tecar • Endosit  
 Interix • Taping neuromuscolare • Linfo drenaggio •

Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo (IEO)  
 del prof. Veronesi per il trattamento esiti di interventi  
 di mastectomia e altro tipo

causa incendio siamo reperibili temporaneamente presso  
 i locali ex Bottega del Fattore (vicino al Brico 10)

Centro Medico di Fisioterapia di Miglianti A. e Rocchiccioli A. - 3473690366 / 3479421191  
 Loc. Mencagli s/n - Ponte all'Ania, 0583 86321 • Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804

**DD**  
 Dovunque e Dintorni Viaggi

**Dovunque e Dintorni Viaggi**  
 ...Vieni a Trovarci

www.ddovunqueedintorniviaggi.com  
 FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica 125  
 tel. 0583 709225 / fax 0583 75756 - info@ddovunqueedintorniviaggi.com

**Outlet Lunatici** **SCONTO 40%** **INTERA GAMMA LANCIA FIAT ALFA-ROMEO AZIENDALI E KM ZERO** Tutte le offerte su: [www.lunatici.it](http://www.lunatici.it)